

Registrazione Tribunale Torino - Anno XLIX - N. 7 - Dicembre 2018

EDITRICE: Associazione 'L GAVASON - DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio UGGETTI  
e-mail: redazione@gavason-ozegna.it

**- AMMINISTRAZIONE E SEGRETERIA:**

PRESIDENTE: Roberto FLOGISTO  
VICE PRESIDENTE: Enzo MOROZZO  
TESORIERE: Domenica CRESTO  
SEGRETARIO: Fabio RAVA  
RELAZIONI ESTERNE: Fernanda CORTASSA

**- REDATTORI:**

SETTORE CRONACA: Mario BERARDO, Katia ROVETTO, Franco SACCONIER  
SETTORE CULTURA: Emanuela CHIONO, Anna Maria FIOCCHI, Manuela LIMENA  
SETTORE SPORT: Silvano VEZZETTI  
SETTORE ATTUALITA' E ATTIVITA' RICREATIVE: Dino RIZZO, Giancarlo TARELLA

**- COLLABORATORI ESTERNI:**

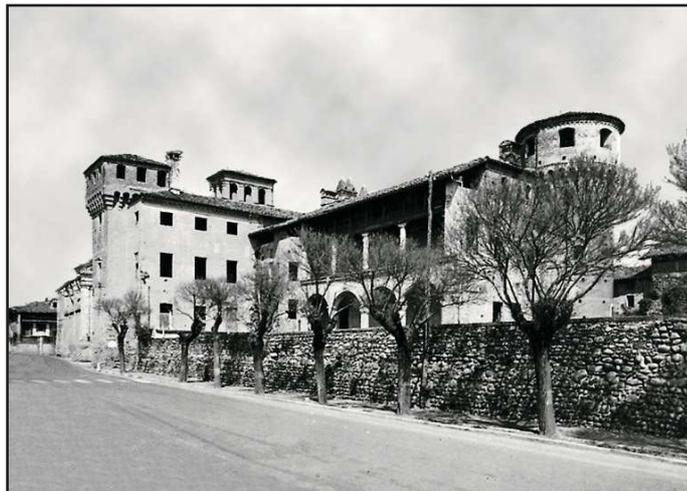
Lucia BARTOLI, Alma BASSINO, Milena CHIARA, Fabrizio DAVELLI, Alessandro OTTINO,  
Domenico RUBERTO, Ramona RUSPINO

SITO INTERNET: <http://www.gavason-ozegna.it>

Riferimento telefonico Redazione: 333.7368685 (Fabio RAVA)

Stampa: CENTRO COPIE - P.za Lamarmora, 9 - IVREA (TO)

Impaginazione & Grafica a cura di: Milena CHIARA - e-mail: milenachiara@libero.it



*IV novembre 2018  
a pagg. 2 - 3*

*Intervista al Sindaco sui  
progetti futuri della sua  
Amministrazione  
a pag. 3*

*Giardini fioriti ozegnesi e  
teorie orientali  
a pag. 5*

*Il punto sulla raccolta  
differenziata  
a pagg. 8 - 9*

*Notizie dai gruppi  
ozegnesi: Alpini, Anziani,  
Fidas  
a pag. 10*

*Dalle scuole  
a pag. 12*

*Dalla Banda  
a pag. 15*

*Intervista a Nicola Ziano  
sulle carriere professionali  
dei figli Cecilia e Carlo  
a pag. 16*

*Pagine di vita religiosa  
a pagg. 17 - 18*

*Ultime Notizie  
a pag. 20*

*Gita a Volpedo  
a pag. 21*

*Agenzia per lo Sviluppo del  
Canavese  
a pag. 24*

## GLI AUGURI DI DON LUCA E DON MARIO

Carissimi parrocchiani ed amici,  
colgo volentieri l'invito rivoltomi dalla Redazione del Gavason, a scrivere alcune righe di auguri in occasione delle prossime festività natalizie. Il Natale è una festa che tutti coinvolge, perché di fronte ad un bambino che chiede di essere accolto e amato, che ci offre speranza e "umanizza" la nostra storia, non possiamo rimanere insensibili.

Purtroppo, i sentimenti che il Natale suscita nei nostri cuori, spesso, restano astratti e non trovano concretezza nelle parole, nei gesti e nei progetti che ci caratterizzano. Talvolta le stesse frasi che usiamo per scambiarci gli auguri hanno il sapore del retorico e del superficiale. Ma, nonostante questo, il Signore continua a venire nella nostra vita, continua a parlarci, continua a colmare del suo Amore i nostri cuori. È questa benevolenza di Dio che ci incoraggia a dare concretezza alla nostra fede, soprattutto nell'impegno di carità verso il nostro prossimo. Carissimi, di cuore, anche a nome dei sacerdoti, miei collaboratori, don Mario e don Massimiliano, rivolgo a tutti un caro augurio di pace e serenità. In modo particolare vorrei assicurare alle persone che soffrono per vari motivi nel corpo e nello spirito, che saranno al centro delle nostre preghiere, in modo particolare nella S. Messa della Notte di Natale dove vogliamo sentirci tutti uniti nel celebrare la grandezza di Dio che si fa piccolo, si fa bambino per la nostra salvezza.

Auguri di un Santo Natale e di un nuovo anno ricco di bene.

**Il pievano don Luca Meinardi**

Carissimi amici,

Si avvicina il Natale, festa che ci ricorda del dono di Dio che si fa uomo per stare con noi, per camminare con noi sulle strade della vita, per insegnarci a portare i pesi gli uni degli altri. Quando penso al Natale, con la mente torno indietro all'alba dei tempi, quando Dio già camminava sulla terra del giardino dell'Eden alla brezza del giorno (Gen 3,8)... poi nelle Sacre Scritture appare ancora, ma come una nube, una brezza, un rovelto ardente... In Gesù Dio torna a camminare sulla terra, il Figlio è l'ultima chance del Padre per farci capire quanto ci ama e quanto tiene a noi.

Vi invito, nel periodo natalizio, a trovare un po' di tempo con la famiglia e le persone a cui volete bene per pregare e riunirvi davanti a Gesù. La tradizione piemontese ha una statua tutta sua un po' dimenticata: "Gelindo". Essa è la più vicina alla Sacra Famiglia e per tradizione rappresenta il pastore (nonché proprietario del bue) che offrì la propria stalla a Giuseppe e Maria. Offriamo a Gesù la nostra casa, le nostre famiglie, i nostri cuori perché è lì che vuole nascere quest'anno. Vi benedico e vi abbraccio con affetto fraterno.

**Don Mario Viano (viceparroco)**

## FESTIVITÀ NATALIZIE: ORARI DELLE FUNZIONI RELIGIOSE

**Da lunedì 17 a lunedì 24: Novena di Natale (ore 17.45)**

**Lunedì 24: Messa di Mezzanotte (ore 24)**

**Martedì 25: S. Natale (Messa ore 10)**

**Mercoledì 26: Santo Stefano (Messa ore 10)**

**Lunedì 31: Messa prefestiva (ore 17)**

**Martedì 1° gennaio: Maria SS. Madre di Dio (Messa ore 10)**

**Sabato 5 gennaio: Messa prefestiva (ore 17)**

**Domenica 6 gennaio: Festa dell'Epifania (Messa ore 10)**

## 4 NOVEMBRE 2018: IL RICORDO E LA COMMEMORAZIONE

Da diverso tempo, ormai, la celebrazione della giornata che ricorda la fine della prima guerra mondiale e la vittoria italiana nei confronti dell'impero austro-ungarico non viene più effettuata il 4 novembre ma, almeno nei Comuni medio-piccoli, lasciata alla discrezione delle Amministrazioni, e collocata in una data legata spesso a esigenze o disponibilità locali, sempre, comunque, nel mese di novembre.

Ad Ozegna, di solito, si fissa alla prima domenica dopo la festa di Tutti i Santi. Quest'anno, per un caso fortuito legato al calendario, la prima

domenica di novembre è caduta proprio il giorno 4, coincidenza che è già avvenuta altre volte in passato, ma la singolarità era dovuta al fatto che quest'anno ricorreva anche il centenario della fine della Grande Guerra e questo ha permesso che, a livello generale, si sia data un'importanza particolare al ricordo di quanto era avvenuto un secolo fa. Festa dell'Unità Nazionale, Festa delle Forze Armate, viste nel loro ambito di difesa e mantenimento della pace e non di aggressione, come da diversi anni viene considerata, ma quest'anno il ricordo di quanto avvenne cento anni or sono, di chi provò i patimenti, l'abbruttimento e gli orrori della vita in trincea e dei combattimenti corpo a corpo, dei disagi e dei dolori patiti direttamente o indirettamente dalle popolazioni civili è stato posto nuovamente in primo piano con iniziative di vario genere.

Una considerazione su quanto si è accennato nelle righe precedenti è stata fatta nel numero di novembre del nostro periodico per cui non ritorneremo sull'argomento; registriamo, piuttosto, quanto è avvenuto nell'ambito del nostro comune, nei giorni 3 e 4 novembre. La sera della vigilia, anche ad Ozegna, come in tutti gli altri comuni italiani in cui esiste un

gruppo dell'Associazione Nazionale Alpini, in contemporanea, alle 19,00, di fronte alla lapide in cui sono nominati i caduti o i dispersi delle due guerre mondiali, è stato letto un messaggio redatto dal Presidente Nazionale dell'Associazione stessa in cui si ricordava il valore di quanto era stato compiuto dai nostri predecessori in difesa del territorio nazionale, si evidenziava il fatto di aver raggiunto un'unità politica coincidente con i naturali confini geografici e soprattutto si sottolineava la necessità di proseguire e mantenere una ricerca di giustizia sociale, vera base perché si viva in una situazione di pace. La lettura dei nomi di tutti i caduti ozegnesi ha concluso la cerimonia breve ma sentita forse proprio per questa impronta di semplicità. Nonostante l'orario insolito, un buon gruppo di appartenenti al Gruppo Alpini (ma anche ad altre Associazioni d'Arma oltretutto persone venute a titolo personale) ha preso parte alla manifestazione. La celebrazione voluta dall'Amministrazione Comunale ha avuto luogo, come già accennato, domenica 4 novembre. Una tregua momentanea dalla pioggia che è caduta con insistenza in quei giorni ha permesso che il programma previsto si svolgesse secondo linee

**continua a pag. 3**



Foto S. Bartoli

## INTERVISTA AL SINDACO SUI PROGETTI FUTURI DELLA SUA AMMINISTRAZIONE

Essendo giunti a metà della legislatura abbiamo ritenuto opportuno chiedere al Sindaco Sergio Bartoli quali sono i principali progetti della sua amministrazione nella seconda parte del mandato. Queste le risposte del Sindaco: **“Gemellaggio con il Comune di Ginestra degli Schiavoni”**: si sta valutando l'ipotesi di chiedere al Comune di Ginestra un gemellaggio al fine di concretizzare uno scambio culturale tra i due Comuni, valorizzare e costruire un'unione che trova le basi nella consistente presenza nel Comune di Ozegna di cittadini provenienti e/o originari di Ginestra; infatti già dagli anni '60 con l'avanzare del boom economico nei paesi del nord Italia, ci furono le prime immigrazioni nel nostro paese di nuclei famigliari di Ginestra i quali insediatisi stabilmente, nel corso degli anni hanno contribuito alla crescita sociale, culturale e produttiva partecipando alle iniziative proposte dalle Associazioni presenti nel paese e ricoprendo nelle stesse cariche di primaria importanza. A coronamento dell'integrazione tra gli abitanti dei due Comuni, si è arrivati con la conferma dell'elezione a Sindaco ed a nomina del Vice Sindaco di persone ginestresi. Già con grande piacere il Sindaco del Comune di

Ginestra risponde agli inviti dell'Amministrazione di Ozegna e partecipa alle manifestazioni ozegnesi e non manca l'occasione, in ogni incontro, di confrontarsi e di collaborare sulla gestione delle competenze delle amministrazioni locali.

**“Via Fratelli Berra”**: lo scorso anno il Comune di Ozegna aveva avanzata richiesta alla Città Metropolitana di Torino per l'allargamento di Via Fratelli Berra, nel tratto ricadente dalla zona industriale fino all'incrocio con la SP 53. In questi giorni, dopo alcuni incontri avvenuti tra il Sindaco di Ozegna e gli amministratori e i tecnici della Città Metropolitana, si è in procinto di contattare gli interessati al fine di poter iniziare le procedure per l'ampliamento del suddetto tratto.

**“Palazzetto dello Sport”**: E' intenzione dell'Amministrazione Comunale intervenire concretamente e definitivamente nella risoluzione delle ingenti problematiche sulla struttura “Palazzetto dello Sport”, valutando, qualora ci fosse la possibilità, di accedere a mutui o finanziamenti agevolati in ambito sportivo. Tale volontà è già stata espressa nel corso dell'ultima seduta del Consiglio Comunale con l'inserimento nel Bilancio di Previsione 2018 di tutte

le attuali ed uniche risorse finanziarie disponibili del Comune, al fine di effettuare le prime manutenzioni straordinarie urgenti al fabbricato. **“Ex Ricovero Ospedale Boarelli”**: Per il progetto di restauro e rifunzionalizzazione del fabbricato, elaborato dall'Amministrazione Francone, di cui si è in possesso del parere favorevole della Soprintendenza dei Beni Culturali, l'attuale Amministrazione Bartoli ha richiesto al Ministero dell'Interno un contributo volto ad ottenere il finanziamento per la realizzazione dell'opera. In questi giorni il Dipartimento per gli affari interni ha richiesto una relazione tecnica dell'opera. Pertanto siamo fiduciosi in un benevolo accoglimento. **“Messa in sicurezza SP 53 altezza Palazzetto Sport”**: la nostra Amministrazione, a seguito dell'ultimo incidente mortale all'altezza del Palazzetto dello Sport, ha incontrato gli ingegneri della Città Metropolitana di Torino al fine di concordare una soluzione per moderare la velocità dei mezzi in transito, valutando l'installazione di un autovelox fisso. “

Intervista a cura di  
Roberto Flogisto

### segue da pag. 2 - 4 NOVEMBRE 2018: IL RICORDO E LA COMMEMORAZIONE

ormai consolidate dalla tradizione. Al ritrovo dei rappresentanti dei vari Enti, operanti nel nostro paese, presso il cortile del Municipio, è seguito un breve corteo fino alla Chiesa Parrocchiale dove, durante la celebrazione sono stati ricordati i defunti caduti durante il conflitto. Preceduto dalla Banda, sia pure in forma un poco ridotta, il corteo formato dalle autorità civili e militari e, ovviamente, dalla popolazione ha raggiunto il Monumento ai caduti, presso il Parco della Rimembranza. *(Chissà quante persone conoscono ancora il significato dei termini “Parco delle Rimembranza”?* Negli anni successivi alla fine della Prima Guerra Mondiale, appunto, in quasi tutti i Comuni venne allestita un'area destinata alla “rimembranza” cioè

*al ricordo di chi era caduto, piantando una serie di alberi, di solito posti in file allineate, ognuno dei quali doveva ricordare un concittadino morto in guerra).* Lì, dopo l'esecuzione dell'Inno Nazionale (fortunatamente tornato, dopo i festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia nel 2011, ad essere considerato uno dei simboli importanti per il Paese e non solo una musica da eseguire prima di una partita di calcio della Nazionale...) e della “Leggenda del Piave” (canzone nata inizialmente per essere eseguita nei caffè-concerto e ben presto diventata canto patriottico e simbolo di quanto era successo al fronte tra il 1915 e il 1918) sono stati deposti i piccoli mazzi di fiori portati dai bambini della Scuola primaria e la corona

d'alloro del Comune.

La cerimonia si è conclusa, come di consueto, di fronte alla lapide posta sulla facciata del Palazzo municipale dove è stata deposta la seconda corona d'alloro e il Sindaco ha rivolto ai presenti un discorso breve ma ricco di contenuti nel quale, ancora una volta, si è ricordato il sacrificio dei nostri nonni e bisnonni ma anche il grande valore che ha la memoria dei fatti, anche di quelli tragici come può essere una guerra, proprio perché risultano essere un insegnamento per evitare il sorgere di conflitti, attraverso la ricerca di un equilibrio e di una giustizia sociale, dell'accettazione e del confronto di pensieri, idee o ideologie diverse tra loro.

Enzo Morozzo

## LETTERE AL DIRETTORE

Enorme soddisfazione ha dato al Comune di Ozegna il secondo premio ottenuto dalla nostra Francesca Goglio alla seconda edizione del concorso "Balconi fioriti" che si è recentemente conclusa. L'Amministrazione vede così ripagati i grandi sforzi sostenuti per abbellire giorno dopo giorno la cittadina e per aver spronato i compaesani a rendere più vivi e colorati balconi e terrazze. Puntare e credere in questo concorso ha, nel giro di due edizioni, trasformato l'aspetto di Ozegna. Ed oggi si aggiunge quest'ulteriore vittoria grazie alla bellissima ozegnese a cui va un grande ringraziamento per aver così degnamente rappresentato il paese ed aver fatto raggiungere questo prestigioso traguardo. Voglio fare un piccolo elenco delle soddisfazioni che ha dato ad Ozegna il Concorso:

- Vi hanno aderito 182 Comuni ed il nostro paese si è aggiudicato per la seconda volta 2 fiori e per la prima volta il 3<sup>o</sup> posto nella categoria CASA FIORITA con l'abitazione del signor Guadagna Salvatore.
- Alla manifestazione di chiusura è stato abbinato il concorso MISS COMUNI FIORITI (sfilata svoltasi il 10 novembre) dove a rappresentare il nostro Comune c'era Francesca Goglio che si è classificata 2<sup>a</sup>.
- Al Concorso Nazionale abbiamo abbinato la 2<sup>a</sup> edizione del concorso OZEGNA IN FIORE alla quale hanno partecipato 38 iscritti, che è iniziato a giugno e si è concluso il 23 novembre con la premiazione del 1<sup>o</sup> classificato nelle 4 diverse categorie che sono: casa fiorita,

cascina fiorita, giardino fiorito e orto fiorito. A tutti i partecipanti è stato rilasciato un diploma di partecipazione e al primo classificato per le diverse categorie è stato consegnato un buono del valore di € 100,00 offerto dall'amministrazione comunale per la fornitura di piante e fiori da utilizzare nel periodo 21 marzo/20 maggio 2019; la giuria ha stilato una graduatoria finale dove sono risultati vincitori per la:

- CATEGORIA "CASA FIORITA": la signora MATERA Felicia
- CATEGORIA "CASCINA FIORITA": il signor VAGINA Mario
- CATEGORIA "ORTO FIORITO": il signor GERMANO Bruno
- CATEGORIA "GIARDINO FIORITO": il signor VAGINA Mario.

• Il 10 giugno abbiamo organizzato il MERCATO DEI FIORI durante il

quale c'è stata l'esibizione delle Majorettes di Ozegna seguite da circa venti cavalli che hanno sfilato per le strade cittadine, si è svolta una sfilata di moda a tema floreale ed il saggio di danza degli allievi della Scuola di Rivarolo C.se.

• Nel corso della recente serata di festeggiamenti l'Architetto Mario Vitale ha tenuto una conferenza sull'importanza delle piante e dei fiori negli ambienti che frequentiamo abitualmente secondo la filosofia di XUAN KONG FENG SHUI.

Meglio di così sarebbe impossibile. Rinnovo i ringraziamenti al Vice Sindaco Rosella Bartoli grazie alla quale questa iniziativa è stato un successo e a tutto il mio staff di Consiglieri e Dipendenti comunali.

**Il Sindaco  
Sergio Bartoli**



Il Sindaco e l'intera Amministrazione Comunale vogliono ringraziare i cittadini, le Associazioni e gli Enti Ozegnesi nonché il Gavasun per il supporto a tutto il lavoro svolto durante quest'anno.

In particolare si desidera ringraziare tutti coloro che, con la loro presenza costante e il loro incitamento, hanno dato la possibilità a questa Amministrazione di lavorare con calma e con una forte motivazione.

L'anno sta finendo e il resoconto dell'operato ci vede, anche questa volta, in attivo per attività svolte, servizi realizzati, lavori portati a termine. In breve si può dichiarare che, per il 2018, la "missione è stata compiuta"!

E per terminare in bellezza un anno pieno di soddisfazioni, non resta che augurare un Felice Natale ed un magnifico 2019 ad Ozegna ed ai suoi cari abitanti.

**Il Sindaco  
Sergio Bartoli**



## GIARDINI FIORITI OZEGNESI E TEORIE ORIENTALI

La seconda edizione del concorso locale "Ozegna in fiore" ha avuto la sua conclusione nella serata di venerdì 23 novembre, presso il Palazzetto. Il concorso si è svolto, ovviamente, non in autunno ma tra la primavera e l'estate, quando i giardini e le fioriere poste sui balconi sono nella massima fioritura. La commissione, composta da cinque persone nominate dall'Amministrazione Comunale, è passata ad osservare e giudicare i giardini e i balconi fioriti nella case recanti un contrassegno indicante che il proprietario aveva aderito all'iniziativa comunale, assegnando un punteggio e stilando successivamente una classifica generale e un'altra più specifica riguardante i vari settori considerati: giardino fiorito, orto fiorito, balcone fiorito, casa o cascina fiorita. Il premio consisteva in un buono da 100 euro da spendere in sementi o bulbi o comunque materiale inerente alla cura del giardino, da utilizzare nella prossima primavera.

Tuttavia per maggiori dettagli sull'iniziativa si rimanda al testo fatto pervenire alla Redazione dal sindaco Sergio Bartoli.

Fonte di curiosità (anche per chi non ha partecipato al concorso), però,

non era soltanto la proclamazione dei vincitori ma la relazione sul tema "Colore ed energia - Come porre rimedio ed equilibrio negli ambienti che frequentiamo con piante e fiori" tenuta dall'architetto Mario Vitale, unita ad una dimostrazione di applicazione di Xuan Kong Feng Shui.

Il termine fa venire immediatamente in mente la Cina, infatti il "Feng Shui" è una forma pratica di geomanzia che viene tuttora utilizzata in Estremo Oriente, in modo particolare a Hong Kong, Taiwan e Okinawa (quindi non nella Cina vera e propria ma in alcune zone ad essa limitrofe e in una area giapponese). Forse conviene anche specificare cosa si intende con il termine "geomanzia" visto che si tratta di discipline o convinzioni piuttosto lontane dal nostro modo di pensare e dalla cultura occidentale.

La geomanzia era (o è) un metodo per indovinare il futuro ispirandosi a segni naturali o artificiali del terreno. Il Feng Shui (che significa "Vento ed Acqua") è nato anticamente in Cina come espressione pratica di un sistema di pensiero che pone Terra e Cielo in relazione con gli esseri viventi, in

modo positivo o negativo. Trasferito in Occidente, il Feng Shui ha assunto un carattere più generale e viene applicato praticamente ai materiali o agli oggetti che compongono lo spazio abitato. Quindi si parte dalla casa, dall'ambiente di lavoro, dagli ambienti di riposo considerando come possono essere sistemati e organizzati per creare condizioni di benessere o influire sulla produttività; è necessario quindi capire le relazioni energetiche tra noi e il mondo che ci circonda per far sviluppare al meglio le potenzialità di uno spazio in modo che si crei un insieme equilibrato (mi rendo conto che cercare di spiegare in modo estremamente sintetico e chiaro un pensiero complesso che, tra l'altro, proviene da un modo di pensare molto lontano da quello occidentale, diventa piuttosto complicato...). Quanti erano presenti hanno seguito con attenzione la relazione e gli esempi di applicazione pratica forniti dall'architetto Vitale; sarebbe interessante sapere quanti sono tentati ad approfondire l'argomento e passare dalla teoria alla pratica.

**Enzo Morozzo**

## FRANCESCA UNA RAGAZZA OK PER IL NOSTRO PAESE

Abbiamo appreso che il nostro paese, oltre ad avere giovani che si distinguono nello sport, nel campo musicale, in quello delle scienze spaziali, ne ha anche una che primeggia nel campo della moda e della bellezza, ovvero Francesca

Goglio.

Infatti si è classificata al secondo posto su 20 ragazze provenienti da tutta Italia al concorso "Miss Comuni Fioriti" svoltosi a Bologna nel primo week end di novembre.

Per saperne di più, e conoscerla meglio, mi sono rivolta a Lei, affinché mi spiegasse come è arrivata a questo traguardo, e, dal momento che sono del tutto all'oscuro sui suoi studi e sulla sua vita, le ho chiesto di parlarmene a ruota libera.

Partendo da me, esordisce, ho 22 anni e, dopo 2 passati a studiare

Biologia, ho capito che non era quello che avrei voluto continuare a fare. Essendo fin da piccola appassionata di moda, ho trovato il mio futuro lavorativo e di vita allo IED di Milano dove, frequentando un corso della durata di 3 anni, (in cui una delle principali materie di studio è proprio Fashion Styling) si ha l'accesso in molteplici campi tutti inerenti al settore moda, quali l'organizzazione retro sfilate, oppure il seguito diretto di una persona creando un suo stile e facendone poi le pubbliche relazioni, e, magari, avendone il fisico e le caratteristiche, sfilare in prima persona.

Il venerdì sera, lavoro in una discoteca di Torino, accompagnando le persone ai tavoli, ed il sabato il mio lavoro è al Monnalisa di S. Giorgio.

Per puro caso, una sera che stavo

**continua a pag. 6**



### LETTERA AL DIRETTORE

Grande successo di pubblico per il concerto di sabato 24 novembre che ha visto impegnati il Corpo Musicale "Succa Renzo" e le Majorettes "Les A. Marena". Il M°Aldo Caramellino

ha, come sempre, scelto brani accattivanti e di piacevole ascolto che hanno coinvolto molto gli ascoltatori. Lo stesso ha fatto Sara Essart con la scelta delle coreografie

che hanno mostrato l'abilità delle giovani ragazze esibitesì. Una serata che tutti ricorderanno con piacere.

**Il Sindaco**  
**Sergio Bartoli**

### SANTA CECILIA: IL CONCERTO CHE CHIUDE LA STAGIONE

Il concerto che il complesso bandistico "Renzo Succa" esegue alla vigilia della celebrazione della festa di Santa Cecilia rappresenta la conclusione delle prestazioni dei musicisti nell'arco dell'anno solare. È un appuntamento sempre atteso e seguito e, anche quest'anno, il Palazzetto (luogo deputato all'evento) ha registrato un buon afflusso di pubblico anche se, bisogna specificare, nel corso degli anni, si è visto un cambiamento nella composizione del pubblico stesso. Essendo Santa Cecilia considerata dalla tradizione protettrice di tutti coloro che hanno a che fare con la musica, non solo i Musicisti sono interessati a festeggiarla ma anche le Majorettes che non suonano ma su una base musicale eseguono i loro esercizi e le coreografie e quindi le loro esibizioni fanno parte del programma della serata. Questo significa che chi si ritrova al Palazzetto in occasione del concerto lo fa con motivazioni un poco differenti: o seguire l'esibizione delle Majorettes (e sono soprattutto i genitori, i parenti e gli amici delle bambine e delle ragazze) e magari immortalare i vari momenti della performance del gruppo o della singola persona, attraverso smartphone e tablet; oppure ascoltare l'esecuzione dei brani musicali eseguiti dalla Banda (e

questi sono gli appassionati di musica "tout court"). Può sembrare una distinzione superflua ma lo è meno di quanto possa apparire in un primo momento visto che gli atteggiamenti dei componenti dei singoli gruppi possono essere diversi: chi vuole ascoltare la musica desidera che non ci siano rumori che si sovrappongono alla musica stessa, condizione che non viene ritenuta così fondamentale per chi è interessato soprattutto al lato coreografico. Questo divario sembra ora, fortunatamente, ridotto mentre in passato era stato fonte di qualche malumore.

Tornando in modo specifico alla serata di sabato 24 novembre, si deve rilevare la buona prestazione del gruppo bandistico, formato non solo da membri ozeognesi ma anche da musicisti provenienti da altre formazioni. L'impronta che il maestro Caramellino ha dato alla Banda (ma in alcuni casi si potrebbe quasi definire orchestra di fiati) fa chiaramente riferimento alla sua formazione e al suo interesse per la musica jazz e per quella che da essa ne è derivata, infatti molti brani del concerto appartenevano a questi filoni musicali, ma anche altri generi sono stati considerati, soprattutto con l'omaggio al maestro Ennio Morricone (novantenne ma ancora attivo nella composizione e nella

direzione) grande autore di celebri colonne sonore di film entrati nella storia del Cinema (non a caso è stato premiato con due Oscar, uno dei quali alla carriera) le cui composizioni musicali hanno come caratteristica principale una linea melodica di ampio respiro. Il gruppo delle Majorettes, dopo l'esibizione di apertura, che potremmo definire tradizionale, sulla base della marcia "Monviso" eseguita dalla Banda, ha poi proposto due nuove coreografie, una ispirata al film "Il re Leone", sempre con l'accompagnamento della Banda che ha eseguito una selezione delle musiche tratte dall'omonimo celebre film d'animazione (ma da diversi anni anche un musical che si replica con grande successo a Broadway e nel West End di Londra), e l'altra, invece, basata su musiche registrate, la cui maggior attrattiva era data dal fatto di essere eseguita al buio in modo che risaltassero solamente le luci applicate sulle calzamaglie e gli accessori fosforescenti (nastri, bracciali, pomelli delle mazze, palloncini) manovrati dalle ragazze. Pubblico con gusti e interessi diversi ma prodigo di applausi per tutti (...anche se un po' di disappunto è rimasto negli estimatori della Banda per il mancato bis finale).

**Enzo Morozzo**

### segue da pag. 5 - FRANCESCA UNA RAGAZZA OK PER IL NOSTRO PAESE

lavorando ad una iniziativa di solidarietà mi è stato chiesto di sfilare. Quella sera sono diventata Miss Ozegna e da quel momento in poi sono stata chiamata a diverse sfilate.

Per quanto riguarda "Miss Balconi Fioriti" sono stata contattata dal Comune per rappresentare il nostro Paese ed io ho accettato volentieri. In mattinata, sono arrivata a Bologna alla Fiera dell'Elma dove si è svolto il concorso. Dopo la preparazione ho partecipato, insieme alle altre

ragazze alla sfilata, indossando diversi capi di abbigliamento. Al termine sono state decretate le vincitrici.

Quando è stato fatto il mio nome come seconda arrivata devo dire che ho provato un mix di gioia e delusione, in quanto speravo ardentemente di salire sul podio più alto, come si dice nello sport. Sono comunque contenta di aver degnamente rappresentato il mio Paese, e ringrazio tutti quelli che hanno creduto in me, in primis il

Sindaco, che conosco da anni e sa che vi ho messo tutto il mio impegno, e poi tutti quelli che hanno creduto e continuano a credere in me.

Non avendo più nulla da chiedere e vista la sua determinazione a continuare su questa strada, sono io a ringraziare Lei per avermi dedicato un po' del suo tempo facendo anche con me quelle che si chiamano pubbliche relazioni.

**Fernanda Cortassa**

## INTERVISTA A GIANNI TARABOLINO DOPO LA NUOVA UBICAZIONE DELLA PASTICCERIA

D1) Ci puoi descrivere brevemente la tua esperienza professionale e i motivi del nuovo posizionamento del tuo esercizio?

R1) Ho aperto la Pasticceria in Corso Principe Tommaso a Ozegna assieme a mia moglie Simona nel 1992.

Dopo aver lavorato per alcuni anni nella Pasticceria Balla di Ivrea alla giovane età di 24 anni decisi di immettermi in questa nuova avventura e aprire un laboratorio di pasticceria per conto mio.

Dopo 26 anni era ora di dare una svolta alla nostra attività ed insieme

a mia moglie Simona e mia figlia Cristiana abbiamo colto l'occasione per riportare un po' di movimento in piazza.

In principal modo ci interessava affiancare al nostro laboratorio di pasticceria la possibilità di poter introdurre una caffetteria, cosa che nel precedente locale non era possibile fare.

D2) Pensi nella stagione estiva di poter allestire un dehor con un servizio di gelateria?

R2) Se sarà possibile avremmo in mente un ampliamento al nostro

locale e di creare quindi un dehor utilizzabile sia nella bella stagione che durante l'inverno. Per questione di spazio per l'immissione di nuovi macchinari al momento non sarà possibile introdurre un servizio di gelateria.

D 3) In quale giorno il tuo esercizio osserverà la chiusura settimanale?

R3) Al momento non abbiamo un giorno di riposo settimanale. In futuro valuteremo se avere un giorno di chiusura.

**L'intervista è stata realizzata da Roberto Flogisto**

## RINNOVO DIRETTIVO SOCIETA' OPERAIA

Il 31 dicembre viene a scadere il mandato del direttivo della Società; nel mese di gennaio si terranno nuove elezioni ed approfitteremo

anche per procedere al tesseramento per il 2019. Chi volesse candidarsi può contattare gli attuali amministratori, che provvederanno

ad inserire il nominativo nella lista dei candidati. Comunicheremo con le locandine la data delle elezioni.  
**Mario Berardo**

## LETTERA AL DIRETTORE

Prossimamente (febbraio 2019) si terrà in Ozegna la 7° edizione del Concorso Nazionale "MusicArte" promosso dall'Associazione Arte e Fantasia che svolge intensa attività di organizzazione concerti, concorsi, corsi e festival di musica. Quest'anno si arricchirà delle categorie Arpa e Strumenti a fiato con la presenza in commissione di due Commissari di

prestigio internazionale: l'arpista Fernanda Saravalli ed il clarinetista Massimo Ferraris. Al concorso parteciperanno giovani talenti provenienti da tutta Italia (sono già pervenute iscrizioni da Taranto...) che si "daranno battaglia" a suon di note e brani di piacevole ascolto. E', ovviamente, invitata a partecipare l'intera cittadinanza. Seguirà, con

data da definirsi, una stagione di concerti denominata "Festival della Musica Giovane" che sta riscuotendo enormi consensi sia da parte degli addetti ai lavori, che da parte del pubblico. L'Associazione coglie l'occasione per augurare a tutti gli ozegnesi buone feste e buon ascolto.

**Il Direttivo di Arte e Fantasia**

## RISULTATO DEL CONCORSO PER LA COPERTURA DI 1 POSTO NEL PROFILO DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE DI OZEGNA

E' stato recentemente pubblicato sul sito del Comune di Ozegna l'esito del concorso per un posto di agente

di Polizia municipale del nostro paese.

Il concorso è stato vinto dal signor

Alberto Paglia.

**La Redazione**



*Buon Natale e  
Felice 2019*

Ivo Chiarabaglio, Bruno Germano e Luca Vittore desiderano porgere ai cittadini ozegnesi

I PIU' FERVIDI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE 2019

**Il Gruppo Consigliare di Minoranza**

## IL PUNTO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Sapete dove si butta la gomma da masticare? Probabilmente no, visto che la ritrovo sempre attaccata alle scarpe. Sarebbe necessaria una breve parentesi sul senso civico, perché, per evitare inceneritori e discariche, serve soprattutto un salto culturale. Ci dobbiamo rendere conto che buttare i rifiuti senza differenziarli è insostenibile. È doveroso cambiare i nostri comportamenti.

### La spazzatura

Mio nonno bruciava rifiuti al fondo del cortile, tutt'al più quello che poteva lo dava alle galline, erano gli anni '70. Oggi sarebbe assurdo anche il solo pensare di tornare indietro, bisogna guardare alle conseguenze. Purtroppo mancano politiche nazionali nella gestione dei rifiuti, non si riesce neppure ad avere uniformità su cose semplici che sembrano banali come il colore dei bidoni, ogni Comune fa per sé, e molto probabilmente le tariffe sono destinate ad aumentare ancora. La mancanza di informazione su quale sia il destino della nostra spazzatura dopo che il camion se l'è portata via genera malumori del tipo: tu dividi poi loro raccolgono e mettono tutto insieme. Invece la realtà è un'altra. La tecnologia moderna permette ai macchinari di nuova generazione di separare le varie tipologie di plastica attraverso l'utilizzo di onde elettromagnetiche. Le plastiche vengono poi suddivise per colore ed infine ritrasformate il nuovo prodotto finito.

Il 90% della carta raccolta viene riciclata e ritorna a essere carta, cartone, giornali, eccetera. Vetro e alluminio hanno una vita senza fine e possono essere continuamente rigenerati.

### Cosa c'è da fare

Qui di seguito, con l'aiuto di Teknoservice, ho raccolto e risolto alcuni dubbi che avevo.

Prima di inserire i rifiuti nei bidoni, si deve separare correttamente dividendo i diversi materiali: il cibo va nell'umido, il suo contenitore nel bidone corrispondente. La marmellata scaduta nell'organico, prima però bisogna toglierla dal vasetto.

Fazzoletti e tovaglioli usati non vanno gettati nella carta, vanno



nell'organico se sono stati a contatto col cibo oppure nell'indifferenziata se sono stati utilizzati con prodotti chimici.

Ceramica, cristallo, lampadine, bicchieri, eccetera non sono vetro, nel bidone del vetro si possono introdurre solo imballaggi, bottiglie e barattoli avendo cura di rimuovere eventuali tappi. Il cigno di Swarovski con le ali spezzate non va fatto volare nel vetro.

I contenitori di tetrapack vanno sciacquati, schiacciati e gettati nel bidone della carta.

I cartoni della pizza invece vanno nella carta solo se puliti, se sono molto sporchi nell'indifferenziato e se sono solo macchiati di olio nell'organico.

Biro, pennarelli, giocattoli, scontrini e carta chimica vanno nel bidone dell'indifferenziato.

Capelli e peli di animale hanno una destinazione diversa, anche se sono rifiuti di tipo organico vanno conferiti nel bidone dell'indifferenziato.

Le vaschette di alluminio anche se un po' sporche o unte possono essere gettate nel bidone plastica e metalli a patto che siano prive di residui di cibo.

Il materasso o la lavatrice con il cestello che non gira non vanno abbandonati in strada o nelle piazzole di sosta della 460, c'è un numero verde 800.079.960 per il ritiro gratuito di ingombranti e rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

### La situazione attuale

Al mese di settembre 2018 il nostro

Comune ha una percentuale di raccolta differenziata di circa il 60% con un totale di produzione di 43 tonnellate (dati Teknoservice). Se i miei conti sono giusti, ogni abitante produce 35 chili di rifiuti al mese. Anche se questi dati sono un discreto risultato in linea con le medie del Nord Italia vorrei che prendeste in esame, invece, il bicchiere mezzo vuoto: il 40% della nostra spazzatura finisce in discarica o viene bruciato. Bruciare la spazzatura non è la soluzione al problema e non è sostenibile produrre energia elettrica in questo modo. I rifiuti italiani portati in Austria, perché l'Austria non produce rifiuti sufficienti per far funzionare i propri termovalorizzatori, dimostrano che la strada da seguire è quella della separazione dei rifiuti e del recupero dei materiali. E si potrà smettere di respirare dagli scarichi degli inceneritori e dai miasmi delle discariche. Senza tralasciare il rischio sanitario che ne consegue.

Si deve anche smettere di gettare rifiuti in giro, specialmente le plastiche prima o poi finiranno per diventare microparticelle presenti nell'acqua o contribuiranno a creare isole di rifiuti nel bel mezzo degli oceani.

### La tecnologia che ci aiuta

Avete ancora delle incertezze? Esiste una App per smartphone gratuita che si chiama Junker ([www.junkerlife.com](http://www.junkerlife.com)) che aiuta nella raccolta differenziata domestica. Si inquadra il codice a barre dell'oggetto da buttare con la fotocamera del telefono e l'applicazione individua il prodotto e indica il bidone corretto in cui conferire il rifiuto scomponendo le eventuali parti di tipologia differente. Se il prodotto non è presente nel database, si può inviare una foto e ricevere l'informazione appena disponibile. L'archivio viene costantemente aggiornato anche grazie alle segnalazioni degli utenti. Personalmente ho testato l'App e trovo che sia utilissima per risolvere i dubbi che si pone chi, come me, vorrebbe differenziare correttamente. Oltre al servizio per codice a barre è possibile la ricerca per categoria e per ordine alfabetico

continua a pag. 9

## LA SOCIETA' RICORDA AGLI AMICI, SOCI E NON, CHE LA RACCOLTA PRODOTTI ALIMENTARI A FAVORE DELLA CARITAS DI RIVAROLO, CONTINUA

Sta per arrivare il Natale, acquistiamo un regalino in meno ed aiutiamo chi non ha niente, grazie, e ricordate "Fare del bene fa stare bene". Si

ricorda anche che presso la nostra Società è sempre disponibile, per chi ne avesse bisogno, la macchinetta per la magnetoterapia, nel caso

Mario è sempre a vostra disposizione. Grazie.

**Mario Berardo**

## CASTAGNATA ALLA SOCIETA' DI OZEGNA

Anche quest'anno come da molti anni ormai, si è svolta, domenica 4 novembre, la Castagnata presso la nostra Società, grazie anche al tempo che è stato clemente. La settimana che precedeva la Castagnata, eravamo tutti con gli occhi sul cellulare a controllare le previsioni del tempo. Siccome ogni giorno pioveva, c'era chi diceva di rinviare alla domenica successiva, chi invece prevedeva un po' di sole, non

sapevamo cosa fare, anche perché la domenica mattina piovve, poi però smise ed uscì un piccolo raggio di sole, quindi si decise di dare il via alla festa, si accesero i fuochi e le castagne iniziarono a scoppiettare. Tutto procedeva bene, verso le 16 si iniziava con l'estrazione dei numeri dei premi della sottoscrizione, tanti ricchi premi che hanno fatto felici molte persone. Giunti quasi al termine Giove Pluvio ha voluto

innaffiarci un pochino, ma siamo riusciti a portare a termine la festa, che si è conclusa con una cenetta presso i nostri locali. Ringraziamo chi ci ha elargito i premi, esercenti e non, le persone intervenute, i castagnari, e chi ha collaborato per far sì che la festa si svolgesse nel migliore dei modi.

**Mario Berardo**



A nome di tutta l'Amministrazione della Società di Mutuo Soccorso auguro a tutti i soci e amici felici feste natalizie.

Auguri!

**Mario Berardo**

## AL VIA DA GENNAIO LA CAMPAGNA ABBONAMENTI 2019 AL GAVASON SIA NELLA VERSIONE CARTACEA CHE IN QUELLA ON LINE

A partire dal prossimo mese di gennaio inizierà la consueta campagna abbonamenti al periodico 'L Gavason'.

La quota annua, sia per la versione cartacea che per quella on line per

i residenti, è fissata in 15,00 euro; per gli esterni con spedizione postale è fissata in 25,00 euro.

Per la versione cartacea provvederanno i nostri redattori direttamente, chi gradisse la versione

on line si dovrà recare dal signor Fabio Rava, Macelleria Alice, piazza Umberto 1° Ozegna o telefonare al 3337368685.

**La Redazione**

### segue da pag. 8 - IL PUNTO SULLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

e quella per simbolo, quel triangolo costituito da tre frecce con un numero al centro che indica il materiale del prodotto. Attraverso la mappa interattiva si può poi visualizzare i punti di raccolta più vicini per rifiuti ingombranti, apparecchiature elettriche e vestiti. Questa applicazione offre infine servizi a pagamento per i Comuni che registrandosi possono inserire il calendario di raccolta e dare le giuste

indicazioni per le informazioni che possono variare (ad esempio alcuni Comuni raccolgono insieme metalli e vetro invece nel nostro caso i metalli vanno insieme alla plastica).

#### Le conclusioni

A questo punto non resta che applicare al meglio la raccolta differenziata per migliorare la nostra situazione, verificare le indicazioni riportate sulla confezione e prediligere acquisti senza imballo. E

che qualcuno dall'alto si renda conto che produrre ogni giorno montagne di scontrini in carta chimica non riciclabile è un danno oltre che un'assurdità.

Post scriptum: la gomma da masticare va gettata nell'indifferenziato, se la ingerite tanto bene non farà.

**Fabio Rava**

## BAGNA CAODA ALPINI

Sabato 17 novembre gli Alpini del Gruppo di Ozegna si sono ritrovati coi famigliari e molti amici Alpini per consumare il tradizionale saporito piatto piemontese squisitamente preparato dal Ristorante "Antica Società" che, oltre alla squisitezza, porta senso di comunione e tanta allegria. Quest'anno la "Bagna caoda" degli Alpini si è nuovamente tenuta nei locali rinnovati dal nuovo gestore "Paolo".

Sarà per la bontà della bagna caoda,

sarà per l'allegro dopo cena nell'accogliente sede, sarà per lo spirito Alpino, comunque ogni anno sono sempre numerosi gli Alpini e gli Amici degli Alpini di Ozegna e di fuori Ozegna che trascorrono una bella serata in compagnia.

Quest'anno, purtroppo, causa la concomitante riunione a Mazzè dei Capi Gruppo della Sezione di Ivrea, seguita dalla cena, non hanno potuto partecipare i rappresentanti dei Gruppi a noi vicini, per cui si è avuta una diminuzione del numero

complessivo.

Ma il dopo "Bagna caoda" nel trecentesco locale della Sede del Gruppo era comunque ben partecipato per sorseggiare il fumante "vin brulé" perfettamente aromatizzato da "Giamba". Naturalmente c'era anche del buon vino per accompagnare i pasticcini offerti dal Capo Gruppo Arnaldo Brusa per rallegrare gli animi.

**Giancarlo Tarella**

## NOTIZIE DAL GRUPPO ANZIANI

Domenica 21 ottobre si è svolta la tradizionale "Castagnata" frequentata come sempre da tantissimi soci e amici del Gruppo Anziani. Sono stati consumati circa 80 kg. di castagne accompagnate dall'ottimo "vin brulé" ottimamente preparato dalla Presidente Marisa. Domenica 18 novembre la sala della sede del Gruppo era colma al limite della capienza per assistere alla **proiezione delle fotografie** relative al tour effettuato a Napoli, Reggio di Caserta, Cava dei Tirreni, Vietri, Pompei e Matera dal 2 al 7 maggio. A seguire sono state anche proiettate le fotografie relative al viaggio in terra Santa che alcuni ozegnesi hanno effettuato con la Parrocchia

di Pont.

Emozionante, coinvolgente ed anche divertente rivivere momenti trascorsi insieme in buona compagnia

E' in pieno svolgimento, organizzato dal Gruppo Anziani, il corso di "ginnastica dolce" che si svolge anche quest'anno nella palestra della Scuola Primaria.

La prossima ed ultima manifestazione di quest'anno sarà la **Festa degli Auguri** di domenica 16 dicembre che come di consueto si terrà al Palazzetto alle ore 15.00. Si ritroveranno tutti i soci con la Presidente ed il Direttivo per scambiarsi gli Auguri di un santo Natale e felici festività di fine Anno,

tagliando il tradizionale panettone con brindisi augurale.

Intanto il Direttivo sta mettendo a punto il **programma** per l'anno prossimo che prevede, in linea di massima:

a fine febbraio/inizio marzo - la Festa Sociale,

a fine marzo/inizio aprile - gita di un giorno a Noli-Finale Ligure, dal 30 maggio al 3 giugno - Tour in Provenza e Camargue,

dal 28 giugno al 8 luglio - Soggiorno marino a Diano Marina,

22 settembre - gita di un giorno in Val Vigezzo (con polenta)

27 ottobre - Castagnata

15 dicembre - Festa degli Auguri.

**Giancarlo Tarella**

## NOTIZIE DALLA FIDAS

A partire dallo scorso 13 novembre i donatori di sangue della Regione Piemonte possono accedere gratuitamente alla vaccinazione antinfluenzale rivolgendosi al proprio medico di famiglia e portando con sé il tesserino di

riconoscimento dell'associazione. In caso di vaccinazione, poi, la sospensione dalla donazione sarà di 48 ore.

Approfittiamo di questo spazio per fare a tutti gli auguri di Buone Feste, anche se ci piacerebbe farveli di

persona il 24 dicembre nella nostra sede di via Boarelli in occasione dell'ultima raccolta sangue dell'anno in corso dalle 8.00 alle 11.00.

**Fabio Rava**

## TRA LE AZIENDE CANAVESANE VISITATE DAGLI STUDENTI ANCHE L'OZEGNESE SACEL

La nona edizione della Giornata Nazionale delle Piccole e medie industrie (PMI), organizzata da Piccola Industria Confindustria del

Canavese, che ha interessato 37 aziende e circa 1.000 studenti che frequentano la terza media di 48 classi di 9 Istituti scolastici del

territorio, ha visto la visita di alcuni studenti presso l'azienda SACEL di Ozegna.

**Roberto Flogisto**

## L'OZEGNA VETERANI CSI A META' CLASSIFICA

A inizio dicembre la formazione ozegnese iscritta al Campionato Eccellenza B Veterani occupava una

tranquilla posizione di metà classifica nel Campionato Veterani Eccellenza B CSI.

**Roberto Flogisto**

## PRINCIPALI RIUNIONI ALLE QUALI E' STATO PRESENTE IL SINDACO SERGIO BARTOLI

**“XIX Congresso ANPCI”:** il Sindaco Sergio Bartoli ha partecipato con alcuni colleghi sindaci canavesani al congresso dei piccoli Comuni d'Italia che si è tenuto a Pavia lo scorso mese di settembre. In tale occasione, che ha visto ospiti d'onore il Capo della Polizia Franco Gabrielli ed il sottosegretario della Presidenza del Consiglio Giancarlo Giorgetti, i piccoli comuni hanno avanzato alcune richieste quali la revisione delle norme sugli appalti, bilanci più flessibili, eliminazione delle centrali uniche di committenza, e soprattutto sulle norme introdotte che limitano le autorizzazioni alle feste e alle sagre paesane per motivi di sicurezza.

**“ATC Caccia”:** le Associazioni degli Enti Locali, denominate ANCI Piemonte, UNCEM Piemonte, ANPCI e Lega Autonomie Piemonte, hanno concordato di designare quale rappresentante del Comitato di Gestione dell'ATC TO1 (Ambito Territoriale di Caccia Zona Eorediese) il Sindaco di Ozegna Sergio Bartoli. L'A.T.C. ha come finalità di gestire senza scopo di lucro il territorio agro-silvo-pastorale compreso nell'ambito territoriale, in relazione all'attività di carattere venatorio, promuovendo ed organizzando le attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica, programmando gli interventi per il miglioramento degli habitat anche mediante lo svolgimento di attività imprenditoriali e la partecipazione a specifici progetti utili a garantire la salvaguardia dei diritti e degli interessi in materia faunistica, ambientale, venatoria ed agricola.

Il Comitato di gestione svolge compiti, tra gli altri, in merito: alla predisposizione del piano di utilizzazione del territorio venabile corredandolo con i programmi di immissione e di riqualificazione faunistica, alla promozione ed organizzazione delle attività di ricognizione delle risorse ambientali e della consistenza faunistica, degli interventi volti a migliorare gli habitat, alla determinazione del quantitativo di fauna selvatica da immettere, prevedendo eventuale limitazioni nonché azioni di razionalizzazione del prelievo venatorio per forme di caccia specifiche, all'iter di procedura di ammissione dei cacciatori, alla proposizione del piano faunistico-venatorio regionale, alla programmazione di attribuzione di incentivi economici ai proprietari e/o ai conduttori di fondi rustici per gli obiettivi previsti dalla normativa in materia, alla collaborazione operativa, ai fini del tabellamento, della difesa preventiva delle coltivazioni passibili di danneggiamento, della pasturazione invernale degli animali in difficoltà, alla previsione di erogazione di eventuali contributi integrativi per i risarcimenti dei danni arrecati alle produzioni agricole dalla fauna selvatica cacciabile e dall'esercizio dell'attività venatoria, in base alle disponibilità del proprio bilancio con stanziamenti definiti anno per anno in sede di bilancio preventivo ed alle eventuali risorse finanziarie trasferite dalla Regione, nonché all'erogazione di contributi per interventi volti alla prevenzione dei danni medesimi e

previamente concordati in sede di bilancio.

**“Poste Italiane”:** Il Sindaco Sergio Bartoli, su invito di Poste italiane, ha partecipato all'incontro rivolto ai Sindaci dei Comuni fino ai 5.000 abitanti, che si è svolto il giorno 26 novembre 2018 presso il Centro Congressi “La Nuvola” di Roma. All'incontro, che ha visto la presenza del Premier Giuseppe Conte, della Ministra della pubblica amministrazione Giulia Bongiorno e del Ministero dell'Interno Matteo Salvini, hanno partecipato numerosi Sindaci Canavesani. Le proposte illustrate da Poste Italiane, senza costi per gli Enti, vanno dalla gestione delle tesorerie comunali alla riscossione dei tributi, dai nuovi Postamat da installare vicino agli uffici all'attivazione degli operatori polivalenti per garantire continuità di presidio e servizio di distribuzione, dalla costruzione di sportelli multiservizio alla nuova rete di postini telematici.

**“CONVEGNO LA STRADA PER IL FUTURO- Quale futuro senza strada?”:** Il convegno promosso da Giachino (principale attore del movimento SI TAV che sabato a Torino ha portato in piazza 40mila persone) è stato organizzato dal Sindaco di Ozegna Sergio Bartoli e moderato dal suo collega di Montalenghe Valerio Camillo Grosso. “Sono molti i punti critici di un territorio che produce – ha illustrato Fava – dalla 460 nata “vecchia”, alla Canavesana lenta e spesso in ritardo, al collo di bottiglia rappresentato da Ponte Preti, ad una viabilità che in generale non

continua a pag. 12

## LETTERA AL DIRETTORE

Tramite il periodico “L' Gavason” desideriamo far giungere questi nostri pensieri alla Banda musicale di Ozegna e al suo maestro. La musica è emozione e la sera del concerto di primavera, ai piedi del Castello, di emozione ce n'è stata tanta, soprattutto per la nostra famiglia che, a fine serata e del tutto inaspettatamente, ha sentito il

Maestro Caramellino dedicare a nome suo e di tutta la Banda il concerto a papà Mario uno dei soci fondatori. Purtroppo alcuni acciacchi hanno impedito la sua presenza in piazza, ma non certo di assistere allo spettacolo da “un palco in prima fila” (finestra di casa). Grazie di cuore dunque a tutti i musicisti ed al Maestro per questo commovente omaggio.

Speriamo che nessuno di loro si sia offeso se solo ora inviamo queste poche righe al giornale, purtroppo non siamo arrivati in tempo per il numero precedente perché abbiamo sbagliato i tempi di consegna ai redattori. Grazie ancora e auguri a tutti i lettori di un Felice Natale ed un sereno Nuovo Anno.

**Famiglia Morozzo**

## DALLE SCUOLE

Primaria e Scuola dell'Infanzia hanno aderito al progetto denominato *Metodologia pedagogia dei genitori*. Presentato agli insegnanti nella giornata di martedì 30 ottobre presso il salone Gioannini di San Giusto Canavese dai professori dell'Università di Torino Riziero Zucchi e Augusta Moletto e poi fatto conoscere ai genitori nella serata dello stesso giorno, il progetto ha suscitato subito entusiasmo e desiderio di partecipazione. Basato sul principio che nessuno come il genitore conosce meglio il proprio figlio, mentre l'insegnante ha necessariamente un diverso punto di osservazione, il progetto si propone di fare incontrare le maestre con mamme e papà per costruire un dialogo e fare emergere gli aspetti positivi di ogni allievo. Messo poi in pratica, per me che ho

partecipato a questi *Gruppi di Narrazione* il 21 novembre alla Primaria e il 26 alla Scuola dell'Infanzia, è stata un'esperienza intensa ed emotivamente coinvolgente. L'idea di creare una comunità educante, in un tempo in cui siamo tutti chiusi in casa e sostanzialmente soli, è affascinante e ambiziosa. Anche difficile per alcuni aspetti. Bisogna per prima cosa superare lo scoglio di parlare in pubblico delle proprie relazioni personali e sforzarsi di trovare risvolti positivi nei comportamenti dei nostri figli perché siamo sempre più attenti agli aspetti negativi che emergono. I bambini della Primaria hanno partecipato, lo scorso 16 novembre, a una lezione di sicurezza ed ecologia tenuta dai volontari della AIB e dalla Croce Giallo Azzurra presso il

Palazzetto dello Sport. Hanno appreso come si utilizza un estintore, come si pratica il massaggio cardiaco e molto altro con prove pratiche e video.

Il prossimo 14 dicembre invece i bambini della Primaria e quelli dell'ultimo anno della Materna si ritroveranno per cantare sotto l'albero che verrà posizionato in piazza Umberto Primo e per allestire gli addobbi, in adesione al progetto di Save the children denominato "Christmas Jumper Day".

Infine, lunedì 17 dicembre, Babbo Natale sarà in visita alle nostre scuole accompagnato dal Gruppo Alpini e dalla Pro Loco. Non so se ci saranno anche le renne perché la slitta, dopo le modifiche alla viabilità, non può più passare in via Boarelli.

**Fabio Rava**

## ISCRIZIONI RELATIVE ALL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Sono riportate sul Sito del Comune di Ozegna le indicazioni per le iscrizioni all'anno scolastico 2010-

2020 per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria di Ozegna e quella secondaria di 1° grado di San

Giorgio Canavese.

**La Redazione**

## SANTA BARBARA 2018

La Società Operaia e l'AIB, in collaborazione con il Comune, nel primo weekend di dicembre hanno

organizzato i festeggiamenti in onore di Santa Barbara loro patrona, che si sono snodati secondo un

programma ormai collaudato da diverse edizioni.

**La Redazione**

## segue da pag. 11 - PRINCIPALI RIUNIONI ALLE QUALI E' STATO PRESENTE IL SINDACO SERGIO BARTOLI

favorisce la logistica delle merci e lo spostamento delle persone dal Canavese ma anche tra le sue varie aree".

La soluzione

La soluzione la propone Giachino: "Raccogliere tutti i suggerimenti e le criticità che esprimeranno cittadini e amministratori del territorio per poi trasformarli in un'interrogazione parlamentare che Giacometto e Tiraboschi presenteranno nelle rispettive camere. Da qui ottenere attenzione e poi fondi per realizzare le opere necessarie". È proprio di fondi hanno parlato i due parlamentari presenti. "Il Governo ha promesso di

concentrarsi maggiormente sulle piccole opere rispetto alle grandi. Bisogna vedere però quanto ci metteranno in risorse per farlo. Sulla gratuità di tratti autostradali si potrebbe già realizzare se il M5S lo volesse". "Toninelli vuole rivoluzionare la gestione del Ministero delle Infrastrutture, molti fondi serviranno per le assunzioni, ma poco sembrerebbe destinato alla realizzazione materiale delle infrastrutture - ha spiegato la Tiraboschi - senza dimenticare che oggi dovremmo lavorare su un grande piano di rilancio industriale di Ivrea anche supportato dalla candidatura Unesco". Giachino

propone per "recuperare risorse di contrattare con le concessionarie autostradali opere in cambio dei rinnovi". Ruzzola infine ha esposto come "la Città Metropolitana potrebbe realizzare molti interventi già progettati ma al palo a causa dei mancati trasferimenti statali". Concordi i sindaci "Bisogna fare un'azione di lobby territoriale - ha sottolineato il Sindaco di Ozegna - nel richiedere interventi comuni per il bene del Canavese e per rilanciarlo sotto il profilo industriale, agricolo e turistico".

**Roberto Flogisto**



## BAR RISTORANTE **ANTICA SOCIETA'** di Paolo Antonio Cancedda

### IL RISTORANTE

L'Antica Società è un piccolo angolo di felicità gastronomica nascosto nel Ricetto di **Ozegna**. Nel nostro ristorante puoi assaggiare piatti della tradizione piemontese e sarda, rivisitati con maestria e creatività senza dimenticarci delle loro origini.

Il ristorante si trova nei locali della vecchia **Società di Mutuo Soccorso**: abbiamo recuperato e rinnovato ogni sala dando una seconda vita agli arredi, a partire dal bancone.

Le nostre sale ospitano un massimo di **24 coperti** in modo da poterti dedicare tutta l'attenzione di cui hai bisogno.

La nostra cucina è una fucina creativa: ci lasciamo ispirare tutti i giorni dalle montagne del Piemonte e dal mare della Sardegna senza porci confini, neanche nel cibo.

Crediamo nei piatti della tradizione ma ci piace rivisitarli e dare loro nuovi sapori per offrire esperienze di gusto sempre nuove e inaspettate.

### LE CAMERE

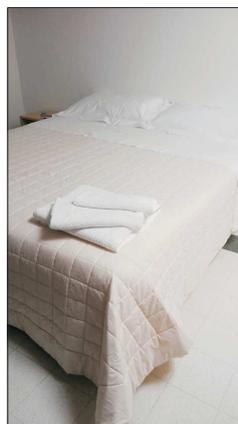
Se vieni da lontano e vuoi lasciarti incantare dalle bellezze del nostro territorio o, più semplicemente, hai bisogno di riposare dopo una lunga giornata di lavoro, puoi dormire in una delle nostre camere. Ne abbiamo 4 a disposizione, sono essenziali, arredate con semplicità e dotate di tutti i comfort che cerchi.

### IL SALONE

Per un evento aziendale o un compleanno speciale, puoi prenotare il nostro salone delle feste. Possiamo adattare lo spazio alla specifica esigenza, per festeggiare i tuoi momenti da ricordare.

### EVENTI

Alle serate più tradizionali affianchiamo eventi e serate a tema, come il nostro appuntamento mensile con la degustazione di vini o le nostre cene culturali, che arricchiscono il corpo e la mente.



Via P. Amedeo, 3 - 10080 OZEGNA (TO)  
Tel. 012426338 - 3924103254  
email: [anticasocietaozegna@gmail.com](mailto:anticasocietaozegna@gmail.com)

## UNA TRADIZIONE RISCOPERTA: L'OTTAVARIO DEI DEFUNTI

Una pia tradizione novembrina della Chiesa è celebrare l'ottavario dei defunti: otto giorni di preghiere in suffragio di coloro che ci hanno preceduti nell'incontro con Dio, soprattutto i morti più dimenticati. Si trattava di una tradizione in passato molto sentita, caratterizzata da predicazioni sul tema dei cosiddetti Novissimi (morte, giudizio, Inferno, Paradiso), processioni al cimitero, rosari, allo scopo di aiutare vivi e defunti: i primi a prepararsi ad una buona morte, i

secondi a raggiungere più rapidamente il Paradiso.

Queste pratiche sono andate nel tempo attenuandosi, in parallelo all'affermarsi dell'idea di considerare la morte un argomento di cui parlare il minimo indispensabile, accompagnando il discorso con pagani gesti scaramantici.

Don Luca ha voluto riprendere questa pia usanza, che si è concretizzata nella celebrazione quotidiana della Messa per tutta la settimana successiva al due

novembre. In tale occasione, chi lo desiderava poteva segnare su un foglio apposito i defunti che intendeva ricordare durante le varie celebrazioni. Per ragioni di lavoro mi è stato possibile partecipare ad una sola delle messe feriali, ma, da quanto mi è stato riferito, in generale sono stati molti coloro che hanno voluto ricordare i loro morti durante questo particolare ottavario.

**Emanuela Chiono**

## BELMONTE

La situazione è quanto meno interlocutoria: sembra sempre di essere ad un passo dalla soluzione ma non si arriva mai al traguardo. Gli ex frati Francescani (ora incardinati nella diocesi di Torino) hanno lasciato il Belmonte, il Convento e la Chiesa sono chiusi a chiave in attesa di un concordato fra la Diocesi di Torino e l'ordine Provinciale (nord Italia) dei frati minori Francescani. La trattativa economica fra la Regione Piemonte e la proprietaria sembra conclusa con la definizione del prezzo di acquisto ma i funzionari regionali non trovano la quadratura della spesa nel bilancio regionale.

Per riassumere ed esemplificare la situazione riportiamo quanto scritto ai soci della Associazione Amici di Belmonte dal suo Presidente sig. Carlo Frigerio:

*"Care Amiche, cari Amici,*

*mi scuso per non avervi dato aggiornamenti sulla situazione del Sacro Monte di Belmonte per un tempo così lungo, ma ho sperato di potervi dare notizie migliori. Purtroppo è una vera tristezza vedere la porta del Santuario chiusa, nonostante la disponibilità di nuovi presbiteri, che ho potuto incontrare e che sarebbero felici di potersi installare a Belmonte.*

*Da parte mia credo che la nostra Associazione debba essere disponibile a dare loro l'aiuto anche pratico necessario a facilitare il loro ingresso e a ridare vita al Sacro Monte. Sarebbe auspicabile una accelerazione della trattativa tra Regione Piemonte e proprietaria, per concludere l'acquisto del complesso. Nonostante la volontà espressa più volte dagli Assessori Regionali interessati, alcuni ostacoli di*

*procedure burocratiche, hanno finora impedito di arrivare a una conclusione.*

*Vorrei chiedervi di portare pazienza ancora qualche giorno e assicurarvi che siamo ormai vicini alla meta, ma non voglio illudervi e vi chiedo perciò di prepararvi ad attendere ancora qualche settimana.*

*Per tenere alta l'attenzione sul Sacro Monte, invito i Soci e i loro amici a votare per il Sacro Monte di Belmonte sul Sito Luoghi del Cuore FAI. Chiedo infine a tutti coloro che riceveranno questo messaggio di trasmetterne il contenuto ai Soci loro amici che sanno non disporre di un recapito informatico.*

*Grazie di cuore, e che la Madonna di Belmonte ci aiuti ancora.*

*Carlo Frigerio  
Valperga, 22 novembre 2018"*

**Giancarlo Tarella**

## L'ANGOLO DELLA CUCINA

Terminate le Feste Natalizie, di solito rimane sempre qualche Panettone avanzato, che diventa quasi obbligatorio finire prima della scadenza. Oltre che a mangiarlo con il caffelatte al mattino, o a fine pasto, alla fine non ne abbiamo proprio più voglia. Per puro caso, su di una vecchia rivista di cucina ho trovato questa ricetta che è sfiziosissima, anche se molto calorica ed un po' lunga da preparare. Ecco la mia proposta:

### CHARLOTTINE DI PANETTONE

Con una frusta, montate 6 tuorli con 150 gr. di zucchero, unite 150 gr. di fecola, 5 dl di succo di mandarino e la scorza grattugiata



di 2 mandarini.

Cuocete la crema a fuoco basso finché risulta densa (occorreranno circa 10 minuti) e lasciatela raffreddare.

Tagliate un panettone di 500 gr. a fette dello spessore di 1 cm. Passatele nel liquore al mandarino a cui

abbiamo aggiunto un po' di acqua. e usatene una parte per rivestire sei stampini di 10 cm. di diametro, foderati di pellicola per alimenti. Riempite gli stampini con strati di crema alternati con fette di panettone, terminando con queste ultime.

Premete delicatamente, coprite con la pellicola che sborda dagli stampi e mettete in frigo per 2 ore. Poco prima di servire sciogliete a bagnomaria mescolando, 150 gr. di cioccolato bianco con 1 dl di panna fresca. Sformate le charlottine su 6 piattini, velatele con il cioccolato fuso e cospargete con 4 cucchiaini di nocciole tostate in granella.

**Fernanda Cortassa**

## DALLA BANDA

Il 2018 volge al termine e anche gli impegni della Banda e delle Majorettes relativi all'anno in corso stanno ultimandosi, anche se si sono protratti più del consueto: infatti le Majorettes, che di solito terminano le loro esibizioni a fine ottobre, sono state chiamate a sfilare a Cerone di Strambino domenica 2 dicembre al mattino e nel pomeriggio si sono esibite in Piazza Umberto 1° ad Ozegna, in occasione dell'inaugurazione del nuovo negozio di Gianni e Simona, facendo una sorpresa a Simona, che è stata per molti anni una majorette. Anche la Banda è stata impegnata domenica 2 dicembre, in occasione dei festeggiamenti della squadra AIB e della Società Operaia in onore della loro patrona Santa Barbara. Solitamente questo è l'impegno conclusivo della stagione musicale della Banda, che però quest'anno proseguirà fino al 15 dicembre: infatti in quella data è stata chiamata ad esibirsi a San Martino Canavese nell'ambito dei festeggiamenti della locale filarmonica in onore di Santa Cecilia, patrona della musica. L'appuntamento autunnale più importante per i Musici e le Majorettes è stato però quello svoltosi sabato 24 novembre e domenica 25 novembre in occasione dei festeggiamenti per Santa Cecilia.

Come di consueto i festeggiamenti si sono aperti con il Concerto in onore della Patrona, che si è tenuto al Palazzetto sabato 24 novembre alle ore 21.00, concerto in cui Musici e Majorettes hanno mostrato al pubblico i risultati delle loro prove settimanali.

Dopo la consueta apertura con l'ingresso delle Majorettes e la loro esibizione sulle note di tre famosissime marce (Monviso, tuttora la marcia italiana più eseguita dalle bande, Washington Post e Colonel Bogey) spazio alla Banda che ha eseguito alcuni brani del suo repertorio. La prima parte si è conclusa con un balletto delle Majorettes, che hanno danzato su un medley tratto dalla colonna sonora del film a cartone animato della Walt Disney "THE LION KING" eseguito dalla Banda musicale.

Dopo l'intervallo spazio alla musica originale per complesso di fiati, alla musica leggera ed alle coreografie delle Majorettes, che si sono esibite su alcuni brani di musica moderna, con una coreografia di costumi, mazze ed attrezzi luminosi, che hanno entusiasmato il pubblico presente.

Unica nota negativa della serata l'incessante brusio causato da una parte del pubblico, che ha impedito

il corretto ascolto del concerto alle altre persone presenti e hanno minato la concentrazione dei musicisti, brusio che non è cessato nemmeno alle numerose richieste di silenzio del Maestro: quando ci si reca ad un concerto è buona norma stare in silenzio, per rispetto di chi si sta esibendo e per il resto del pubblico. Domenica mattina Banda e Majorettes hanno partecipato alla Santa Messa in onore di Santa Cecilia, celebrata da don Mario, ed allietata dai canti solenni eseguiti dalla Cantoria parrocchiale e accompagnati con l'organo a canne restaurato lo scorso anno, anch'essa coinvolta nei festeggiamenti; la Messa è terminata con la lettura della Preghiera del musicista.

All'uscita da Messa, prima dei rituali foto di gruppo, Banda e Majorettes hanno sfilato per le vie del paese, seguiti dalle autorità e da numerosi ozegnese, quindi tutti a pranzo per concludere i festeggiamenti.

Vista la vicinanza delle Festività natalizie e di fine anno, è occasione gradita per il Presidente, il Direttivo, il Maestro, i Musici e le Majorettes augurare attraverso le pagine del Gavason i loro più sinceri auguri per un sereno Natale ed un felice e prospero Anno nuovo.



Foto archivio Majorettes

# INTERVISTA A NICOLA ZIANO SULLE CARRIERE PROFESSIONALI DEI FIGLI CECILIA E CARLO DI CUI DIVERSE VOLTE SI SONO OCCUPATI I GIORNALI

Nicola Ziano, ozegnese di nascita e sempre molto vicino alle iniziative del suo paese natio, ha due figli impegnati in carriere professionali di cui più volte si sono occupati i giornali; si tratta di Cecilia e Carlo. Abbiamo chiesto a Nicola di segnalarci gli sviluppi delle stesse. "Cecilia (27 anni) ha vinto nel giugno scorso, il posto come spalla dei violini secondi presso l'Orchestra di Rotterdam (valutata tra le migliori 10 orchestre al mondo) dove ha già disputato in estate una tournée in Europa tra Spagna, Francia, Germania e Svizzera, che si è conclusa con un concerto al Festival

di Lucerna.

Con il quartetto Lyskamm (con cui continua a collaborare) è invece impegnata tra novembre e dicembre con alcuni concerti in Calabria e Sicilia e un concerto a Istanbul il 6 dicembre.

Il 21 dicembre suonerà con l'Orchestra di Rotterdam presso la Doelen Grote zaal di Rotterdam, un concerto con la pianista Martha Argerich (in programma il concerto per pianoforte n. 3 e la Sinfonia n. 1 di Prokofiev)".

"Carlo (22 anni) si è laureato (laurea triennale) il 21 novembre presso l'Università di Pisa, (dove studia in

parallelo con la Scuola Normale Superiore) nel dipartimento di Filologia, Letteratura e linguistica, con una tesi su un componimento di Giulio Cesare Croce scritto in dialetto bolognese del '500 di cui ha eseguito una Edizione critica e commento, che gli ha valso la votazione finale di 110 e lode e dignità di stampa.

Carlo continuerà la specializzazione dei prossimi due anni sempre presso la Scuola Normale superiore di Pisa".

**Intervista realizzata da Roberto Flogisto**

## FESTA IL 1 DICEMBRE AL SANTUARIO DI SAN BESSO IN VAL SOANA

Si è tenuta lo scorso 1 dicembre presso il Santuario di S. Besso in Val Soana una celebrazione eucaristica

presieduta da don Luca Pastore, alla quale ha fatto seguito un pranzo a base di polenta, spezzatino e

formaggi. Era presente il Gruppo Alpini di Favria.

**La Redazione**

# www.fotosacconier.it

*Il mondo della fotografia:*

## **Cerimonie - neonati - bimbi - famiglie**



*Sacconier*  
Franco Sacconier Studio  
PHOTOGRAPHY



professionista socio di:  
**associazione nazionale fotografi professionisti**

**La tua è una fantastica storia da raccontare.**

in via Carlo Alberto 53 a San Giorgio C.se  
telefono 0124 - 325386

[franco@sacconier.net](mailto:franco@sacconier.net)

## PARROCCHIA NATIVITA' MARIA VERGINE ELENCO DEI MOVIMENTI - ANNO 2018

	ENTRATE	USCITE
Interessi Libretto postale	0,08	
Collette, bussole e candele da Chiesa Parrocchiale	11.702,00	
OFFERTE CHIESA PARROCCHIALE	8.430,00	
Offerte, Collette, bussole e candele dal SANTUARIO	4.591,00	
Opere Assistenziali (quaresima per Caritas, beneficenza)	275,00	
Da ASSICURAZIONI su sinistri denunciati	6.382,75	
Spese bancarie, Interessi passivi su mutui e prestiti		40,28
Assicurazioni		3.091,58
TARI		124,00
MANUTENZIONE ordinaria Chiesa parrocchiale e S.S. Trinità		243,10
MANUTENZIONE ordinaria Casa Parrocchiale		15,00
ENEL Chiesa Parrocchiale		1.084,06
ENEL S.S. Trinità		365,17
ENEL Santuario		359,11
ENEL Casa Parrocchiale		4.455,03
ENI Chiesa Parrocchiale		4.101,62
ENI Casa Parrocchiale		522,39
ENI Cappella invernale		73,14
ENI S.S. Trinità		171,25
SMAT - ACQUA		73,50
Spese per il culto (candele, paramenti, ecc.)		1.362,00
Compensi a sacerdoti collaboratori esterni		1.120,00
Spese per attività pastorali (Famiglia Cristiana, Credere)		806,10
Spese per attrezzature (fotocopiatrici, mobili)		615,00
Tassa diocesana 2% (su entrate ordinarie '10)		215,00
Iniziative parrocchiali di assistenza e carità		275,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA Chiesa		3.220,80
MANUTENZIONE straordinaria Casa Parrocchiale		11.300,00
<b>TOTALI</b>	<b>31.380,83</b>	<b>30.798,20</b>
DIFFERENZA	582,63	

### OFFERTE CHIESA 2018

Collette, bussole e candele CHIESA PARROCCHIALE	6.142,00
Gennaio in mem. SPANO' Rodolfo, la moglie	50,00
Gennaio in mem. BASSI Giovanni, moglie, figlia, genero e nipote Alessandro	100,00
Gennaio Sante Messe	590,00
Febbraio in mem. TOMASI CANOVA Maria Secondina	100,00
Febbraio N.N. per la Chiesa	200,00
Marzo in mem. CHIANTARETTO Gianpiero, la famiglia	100,00
Aprile famiglia MUSSO Mario e Luisella	50,00
Aprile uso Trinità per compleanno BARBERIS Matilde	50,00
Maggio Sante Messe	1.705,00
Maggio I Priori di S. Isidoro "I Buer" Leo, Federica, Marco	100,00
Maggio fam Carbone per la Chiesa	40,00
Maggio Assessorato Cultura per uso locali Trinità	50,00
Maggio N.N. per la Chiesa	20,00
Maggio VESAMENTO ASS. 928 S. PAOLO per restituzione da E. On	298,00
Luglio in mem. MASSETTI Silvio, la moglie Ileana	100,00

continua a pag. 18

## segue da pag. 17 - Offerte CHIESA

Settembre Sante Messe dal Pievano	1.675,00
Settembre offerte bambini Prima Comunione	215,00
Settembre GAMERRO Martina, uso locali Trinità	50,00
Settembre in mem. TESTA Isidoro, la famiglia	50,00
Settembre Maria e PierLuigi FURNO per la Madonna	100,00
Settembre SAOMS per uso locale Trinità	50,00
Settembre I Priori di S.Besso, coscr. 1958 Luciana, Giovanna, Enzo, Renato, Michele, Francesco, Claudio, Guido	70,00
Settembre in mem. ROLANDO Ivano, la famiglia	50,00
Settembre in occ. Battesimo Laura Maria Melani	50,00
Settembre Sante Messe dal Pievano	550,00
Settembre in occ. Nozze CARPINO - AIMONETTO	100,00
Settembre Fam. Di Calcio Gaudino Giorgia Martina	70,00
Settembre nonni di Giorgis, Marinetta e Ferruccio	50,00
Ottobre N.N. per la Chiesa	50,00
Ottobre Adriana e Gaetano CORTESE, in occasione anniversario matrimonio, per la Chiesa	20,00
Ottobre Luisella e Mario Musso in occasione 55° ann. Matrimonio, per la Chiesa	50,00
Ottobre FURNO Elio e BIOLETTI Caterina in occasione 45° ann. Matrimonio, per la Chiesa	50,00
Ottobre N.N. in occ. Ann. Matrimonio, per la Chiesa	50,00
Ottobre in mem. RAFFAELE MAZZAMATI e DEBORA BISCOLOLA, gli amici di Ozegna	50,00
Novembre N.N. uso Trinità per compleanno	50,00
Dicembre fam. Prata in memm. Defunti	50,00
Dicembre Sante Messe dal Pievano	920,00
Dicembre contributo don Massimiliano ott. Nov.	300,00
Dicembre opera del suffragio	90,00
Dicembre cantonieri Città Metropolitana, in occ. S.Barbara	50,00
Dicembre contributo assicurazione iscrizione bimbi catechismo	315,00
Dicembre Società Agricola Operaia Mutuo Soccorso e gruppo protez. Civile A.I.B. in ricordo loro DEFUNTI in occ. S. Barbara	50,00
<b>TOTALE OFFERTE PER CHIESA</b>	<b>8.430,00</b>
<b>TOTALE CHIESA PARROCCHIALE</b>	<b>20.132,00</b>

## OFFERTE SANTUARIO 2018

Gennaio in mem. Di BASSI Giovanni, i nipoti Ornella, Silvano e famiglie per il Santuario	100,00
Maggio Prestazione lavorativa gratuita marmorista Valesano (Castellamonte) per riparazione lapide pilone votivo del Santuario	
Luglio/Agosto collette, candele e bussole SANTUARIO	2.220,00
Agosto offerte per Pesca BANCO BENIFICENZA SANTUARIO	621,00
Agosto offerte per OGGETTI RELIGIOSI SANTUARIO	485,00
Agosto collette, bussole e candele SANTUARIO ASSUNTA 14 e 15	780,00
Settembre NOLESCO Alessandro e OBERTO Silvia per Santuario	100,00
Settembre in occ. Nozze, NOLESCO Alessandro e OBERTO Silvia per Santuario	100,00
Settembre fam. BERTELLO Mario, per Santuario	25,00
Settembre Fam. Musso per altoparlanti SANTUARIO	100,00
Settembre Rosella per il SANTUARIO	40,00
Ottobre in mem. LILIA RUSPINO, Marilena e Ornella per il Santuario	20,00
<b>TOTALE OFFERTE PER SANTUARIO</b>	<b>2.371,00</b>
<b>TOTALE SANTUARIO</b>	<b>4.591,00</b>

## HALLOWEEN 2018

La festa di Halloween 2018 ha avuto tanto successo e tanta partecipazione: il divertimento non è davvero mancato. L'organizzazione della serata è partita in forte ritardo perché quello che era solito negli scorsi anni, e cioè il giro del paese al grido di *dolcetto o scherzetto*, è diventato improponibile a causa delle nuove regole sugli eventi pubblici che nel nostro caso, oltre al piano di sicurezza, richiedevano barriere in cemento a chiudere le strade. E comunque la pioggia di quella serata avrebbe compromesso tutto, imponendo di tornare al piano B: il Palazzetto. Le polemiche degli anni passati sulla contrapposizione alle feste tradizionalmente dedicate ai Santi si sono attenuate. Anche se Halloween è soprattutto un'operazione commerciale, siamo in tempo in cui viviamo, dobbiamo rendercene conto. Vale lo stesso principio per Babbo Natale, testimonial di una bevanda, prestatore a una festa di fede, oppure per il Carnevale, vigilia di un'altra ricorrenza religiosa, le Ceneri, per cui si possono trovare similitudini. Per noi genitori ha significato soprattutto dedicare il nostro tempo per i bambini. In tempi dove luoghi come l'Oratorio o le feste paesane sono spariti, oppure hanno visto togliere lo spazio ai più piccoli per



dedicarlo ad altro, questa festa ha un valore in più, quello dell'aggregazione.

L'organizzazione ha visto all'opera le mamme, rappresentanti i genitori nelle classi della Primaria e della Scuola dell'Infanzia, che con grande entusiasmo hanno raccolto il piccolo contributo chiesto alle famiglie e le sponsorizzazioni di aziende e negozi ozegnesi. Sotto il coordinamento della Pro Loco si è collaborato con il Palabar da Monica che ha fornito gratuitamente caldarroste e frittelle e dove chi ha voluto, ha potuto attendere l'inizio della serata con l'apericena. L'Amministrazione Comunale ha concesso l'uso gratuito del Palazzetto (ad esclusione delle spese), mentre il DJ Adriano ha sapientemente allietato la serata (è sempre presente quando c'è da dare un aiuto). Un merito ai tanti genitori che durante la festa hanno

contribuito e aiutato a gestire i giochi e i dolci, ad animare la serata e a ripulire il pavimento dai rifiuti una volta terminati i festeggiamenti. Tanti gli addobbi, presente una giuria che ha scherzosamente premiato, una Famiglia Addams, una famiglia di zombie e due genitori memorabili che si sono prestati all'operazione dell'uomo e della donna mummia facendosi avvolgere dai bambini con la carta igienica. Una festa dell'altruismo in tempi, i nostri,

in cui è difficile trovarlo.

A margine di questo articolo volevo registrare che la Pro Loco, quando ha appoggio, collaborazione e aiuto da parte della popolazione riesce ad organizzare grandi cose. Dando una mano in chiusura ho notato che servirebbe trovare uno spazio diverso da quello utilizzato come magazzino perché è inadatto a far passare qualsiasi oggetto voluminoso. È cosa nota: la struttura del Palazzetto, che poteva essere innovativa per gli anni '70, oggi avrebbe bisogno di una risistemata drastica, considerando inoltre i costi elevati di riscaldamento e energia elettrica e il bisogno continuo di manutenzione del tetto che in questa serata di pioggia faceva sgocciolare acqua dal tubo della cappa posto sopra la cucina.

**Fabio Rava**

## FARMACIE DI TURNO MESE DI DICEMBRE 2018

1	Castellamonte Mazzini
2	Cuornè Rosboch
3	Busano
4	Favria
5	Salassa
6	Pont Corbiletto
7	Rivarolo Corso Arduino
8	Castellamonte Spineto
9	Rivarolo Garelli
10	Valperga
11	Cuornè Antica Vasario
12	Agliè
13	Borgiallo
14	Castellamonte Garelli
15	Pont Brannetti



16	Rivarolo Centrale
17	Cuornè Rosboch
18	Castellamonte Mazzini
19	Salassa
20	Rivarolo Garelli
21	Pont Corbiletto
22	Castellamonte Garelli
23	Castellamonte Mazzini
24	Pont Brannetti
25	Favria
26	Agliè
27	Busano
28	Borgiallo
29	Rivarolo Corso Arduino
30	Valperga
31	Cuornè Antica Vasario

## ULTIME NOTIZIE

### OZEGNA, INSERITA NELLE 100 METE ITALIANE PER L'ANNO 2018, E' STATA PREMIATA A ROMA

Il Comune di Ozegna si era proposto per la candidatura alla Casa Editrice dell'Anna Eventi per essere inserito nelle 100 eccellenze italiane per l'anno 2018 con il progetto denominato "Ozegna in fiore" nell'ambito della candidatura progetto "Orchidea" rivolta al decoro urbano, al recupero di spazi verdi, al riuso di spazi dismessi. In seguito

la società medesima comunicava al Comune di Ozegna la positiva valutazione ritenendo il progetto presentato ammissibile alla candidatura. La candidatura si è conclusa con l'invito al Sindaco Bartoli di presenziare alla cerimonia di premiazione nella Sala Koch di Palazzo Madama, prestigiosa sede del Senato della Repubblica a Roma

il 6 dicembre scorso a cui hanno partecipato il Comitato d'Onore, le autorità e la stampa.

Ozegna è stata premiata giovedì 6 dicembre scorso nel "Progetto Orchidea" e a ritirare l'ambito premio è stato il Sindaco Sergio Bartoli.

**Roberto Flogisto**

## LETTERA AL DIRETTORE DAL SINDACO

Si è svolto il 06 Dicembre alle ore 17.00, a Roma, nella prestigiosa Sala Koch di Palazzo Madama, sede del Senato della Repubblica Italiana, la cerimonia ufficiale per la consegna del Premio 100 Mete d'Italia II<sup>a</sup> Edizione.

Un Comitato d'Onore composto da note personalità e autorevoli rappresentanti di importanti Enti e Istituzioni nazionali, ha valutato i progetti presentati da questi 100 Comuni, suddivisi in 10 ambiti. Ambito Agrifoglio, per le mete che si sono distinte per la valorizzazione della ricchezza agroalimentare. Ambito Vite, per le mete che si sono distinte per il rispetto delle tradizioni popolari ed enogastronomiche. Ambito Timo, per le mete che si sono distinte per la valorizzazione

del comparto produttivo.

Ambito Oleandro, per le mete che si sono distinte per il sostegno all'economia locale incrementando la vocazione turistica.

Ambito Glicine, per i comuni che si sono distinti per la promozione della legalità, della semplificazione, dell'innovazione e della trasparenza della pubblica amministrazione. Ambito Giacinto, per i comuni che si sono distinti per aver incoraggiato l'attività sportiva, musicale, teatrale e artistica attraverso l'istituzione di manifestazioni e gare, in alcuni casi anche investendo sulla costruzione delle infrastrutture necessarie. Ambito Girasole, per i comuni che si sono distinti per le politiche di tutela ambientale, pianificazione urbanistica, efficienza energetica,

riciclo, migliorando la qualità della vita dei cittadini.

Ambito Orchidea, per le mete che si sono distinte per la cura delle aiuole fiorite e la valorizzazione delle aree verdi, delle aree dismesse, la bellezza o l'autenticità del borgo antico.

Ambito Melograno, per i comuni che si sono distinti per le attività sociali rivolte a famiglie, giovani, anziani e disabili e per aver favorito l'integrazione:

Ambito Alloro, per i comuni che si sono distinti per la valorizzazione del patrimonio storico e artistico: Il Comune di Ozegna è stato premiato nell'ambito del "Progetto Orchidea".

**Il Sindaco  
Sergio Bartoli**

## ADRIANO CARPINO E' IL NUOVO PRESIDENTE DELLA PRO LOCO

In questi primi giorni di dicembre la Pro Loco ha rinnovato il proprio direttivo con la seguente attribuzione delle principali cariche:

Adriano Carpino presidente, Mauro Pozzo vice presidente, Federico Pozzo segretario, Franco De Fazio cassiere.

Il direttivo è composto da 12 persone.

**Roberto Flogisto**

## BREVI NOTIZIE

### FONDI CRT ANCHE PER IL RESTAURO CONSERVATIVO DEL SANTUARIO DI SAN BESSO IN VALSOANA

Il Bando di 2 milioni e mezzo di euro che la Fondazione CRT ha messo a disposizione per il recupero di beni immobili e mobili sottoposti a tutela per promuovere la conoscenza e la piena fruizione dei luoghi interesserà per una parte il restauro e il risanamento conservativo del Santuario di San Besso in Valsoana molto caro agli ozegnesi.

### LA CONFINDUSTRIA DEL CANAVESE FARA' UN CENSIMENTO DELLE FABBRICHE DISMESSE PER RILANCIARE LA NOSTRA ZONA

In uno dei suoi primi interventi della neo presidente della Confindustria del Canavese Patrizia Paglia si è impegnata a realizzare un censimento delle fabbriche dismesse nel territorio della nostra zona, poiché a suo avviso se qualcuno desiderasse insediarsi nell'area canavesana non è a conoscenza del patrimonio dimesso che il territorio ha.

**Roberto Flogisto**

## I QUARANTACINQUE ANNI DEL PALAZZETTO

Come riportato sull'opuscolo redatto nei mesi scorsi lo scorso mese di ottobre ha coinciso con il 45° anniversario del Palazzetto dello Sport e dei Congressi Natalina Marena (così era definito in occasione della inaugurazione). Facendo un passo indietro su quell'opera vi è da ricordare che tutto iniziò nel gennaio 1973 con l'intenzione del rag. Ettore Marena, ai tempi presidente del Corpo Bandistica Renzo Succa, di lasciare un perenne ricordo al paese di OZEGNA della moglie Natalina prematuramente scomparsa nel dicembre precedente.

Si susseguirono nei mesi di gennaio e febbraio del 1973 gli incontri del rag. Marena con il Sindaco dell'epoca Salvatore Capasso, con il Vice sindaco Paolo Ziano e con rappresentanti dell'Ente Ricreativo Ozegnese e del Gavason per individuare la soluzione migliore. Dapprima il rag. Marena pareva indirizzato verso l'acquisto del Castello, allora proprietà della famiglia Martinetto di Agliè, da donare al comune perché diventasse sede del Municipio e altri uffici pubblici e su prime opere di ristrutturazione dell'allora Ricovero Boarelli.

Il sindaco Capasso, constatato che queste due opere avrebbero causato successivi forti esborsi del Comune e tenuto conto del periodo in cui il

paese era foriero di iniziative di particolare rilievo anche attraverso l'operato molto fecondo della Banda Musicale, dell'Ente Ricreativo Ozegnese e del Gavason, cercò di indirizzare le intenzioni del rag. Marena verso la possibilità per il paese di disporre di un salone multiuso, stante le condizioni tutt'altro che ottimali del salone municipale sito al primo piano del palazzo comunale (dove oggi si trovano l'Ufficio tecnico e quello del Sindaco).

Poiché anche il rag. Marena si rendeva conto di persona delle molteplici iniziative culturali-sociali-sportive del paese accettò di buon grado il consiglio.

A quel punto il rag. Marena propose ai suoi interlocutori la possibilità, da parte sua, di acquistare l'ex locale del torchio, dove si trova adesso la Pizzeria Monnalisa, e ristrutturarlo; questa soluzione avrebbe avuto il pregio di essere in centro paese ma forse avrebbe causato problemi di parcheggio.

L'altra ipotesi avanzata dal rag. Marena era la costruzione di un salone multiuso nuovo nella zona presso la circonvallazione est (oggi Viale dello Sport) dove il Comune aveva affittato un terreno da adibire a campo di calcio.

La scelta nel mese di marzo 1973, dopo diversi sopralluoghi in varie regioni italiane per verificare

strutture simili, cadde su un palazzetto dello sport con attigui parcheggio, spogliatoio, campo da calcio e parco giochi.

E infatti furono questi gli impianti inaugurati nell'ottobre del 1973. Il rag. Marena indicò che il primo ente destinatario dell'uso del Palazzetto fosse la Banda Musicale seguita dal Comune ovviamente e da tutti gli altri enti ozegnese e esterni e nello stesso tempo espresse il desiderio di non arrivare un giorno "che attorno al Palazzetto crescessero le ortiche".

Per tutti gli anni settanta il fervore di iniziative da parte del Comune, della Banda Musicale, del Liscio Club 74 (complesso composto da ozegnese) dell'Ente ricreativo ozegnese, del Gavason e degli altri enti ozegnese fece sì che l'area fosse utilizzata quasi a tempo pieno e con alcune iniziative di ampio respiro e di alta qualità che hanno avuto una risonanza regionale, in alcuni casi nazionale e internazionale.

L'impianto poi negli anni settanta e ottanta era unico nella nostra zona e comuni e popolazioni delle vicinanze a volte ci invidiavano. Nei decenni successivi fino agli inizi del terzo millennio, anche per la mancanza in paese di una Pro Loco, l'attività fu meno costante. Diverse ristrutturazioni e il completamento degli impianti negli anni successivi consentirono una

**continua a pag. 22**

## GITA A VOLPEDO

Anche quest'anno la Società di Ozegna ha organizzato la gita cultural enogastronomica del lunedì. Lunedì 22/10/18 alle ore 7 partenza da piazza Umberto I°, partecipanti 43, tutto sommato una buona partecipazione, arrivo alle ore 9 circa a Castellania paese natale di Fausto Coppi, un bel paesino posto sul cucuzzolo di una collina, e visita al museo di Fausto, aperto appositamente per i partecipanti alla gita, non essendo stato un giorno di visita. Sono stati formati due gruppi per facilitare il compito alla guida, un gruppo visitava la casa museo, mentre l'altro gruppo visitava un locale dove ci accoglievano una grande gigantografia di Faustino con il suo amico rivale Gino Bartali, biciclette, maglie, articoli d'epoca e

tanto altro, per poi recarsi nel piccolo mausoleo dove sono sepolti Faustino e suo fratello Serse, anche lui corridore ciclista, morto giovanissimo durante una corsa a Torino in corso Casale. Partenza poi alla volta della Cascina Carpini dove il titolare, dopo una presentazione molto accurata, invitava alla degustazione di un buon vinello locale, un bianco particolare, il Timorasso, da un vitigno che stava per estinguersi, con accompagnamento di ottimi salumi e formaggi. Partenza poi verso il Ristorante Malaspina Bistrot, dove veniva consumato un abbondante pranzo. La gita proseguiva alla volta di un incontro con il Signor Pernigotti che, con la collaborazione

della dottoressa Barbara Melegatti, responsabile della Fondazione SOMS dell'Alessandrino, illustrava la vita e la tecnica del Pellizza, la visita iniziava dalla Pieve Romanica di S. Pietro fondata nel X secolo, la piazza Quarto stato con il museo didattico dedicata al capolavoro del pittore. Alle ore 18, dopo una giornata interessante e costruttiva, stanchi ma soddisfatti il gruppo partiva alla volta di Ozegna con arrivo verso le 20 circa. Arrivederci al prossimo anno. Ringrazio il Presidente della Saoms Enzo Francone per le dettagliate informazioni che mi hanno permesso di fare l'articolo, io purtroppo e sottolineo purtroppo non ho potuto esserci per ovvie ragioni.

**Mario Berardo**

## MACBETH: DA SHAKESPEARE A NESBO

Jo Nesbo è, indubbiamente, uno degli autori crime più famosi al mondo. La saga di Harry Hole ha affascinato moltissimi lettori del genere, tra cui me. Il poliziotto solitario e con il problema dell'alcool ha un carisma eccezionale, con il quale è in grado di reggere la portata di un intero libro. Lo scrittore norvegese riesce nell'intento di tessere in maniera omogenea l'intreccio delle singole indagini con il dipanarsi della trama lungo l'intero arco della narrazione. Ogni romanzo svela una parte nuova di Hole, dei languidi bagliori che, gradualmente, gettano una luce sempre più intensa sulle fitte tenebre che avvolgono il suo animo: l'amore che nutre nei confronti di Rachel riuscirà a sovrastare gli incubi e i fantasmi del passato? È una lotta devastante fra due pulsioni opposte, un dualismo manicheo che, pagina dopo pagina, vede prevalere una forza sull'altra.

“Macbeth” è una sperimentazione di Nesbo: rappresenta, infatti, una trasposizione della tragedia shakespeariana nel classico schema narrativo che caratterizza le sue opere precedenti; egli riprende i nomi dei personaggi e la trama generale dell'opera del drammaturgo inglese, per poi riadattarla al rigoroso impianto del thriller poliziesco. L'inizio del libro sembra volutamente portare il lettore a provare apprezzamento e stima verso Macbeth: la scena d'apertura propone quest'ultimo come coraggioso risolutore di una spinosa situazione creata dall'ispettore Duff della narcotici. Il giovane ragazzo appare come un leader nato, capace di trascinare la SWAT, la squadra d'assalto della polizia destinata a missioni ad alto rischio, verso poderosi successi. Il declino del

protagonista giunge inaspettato e tramortisce con improvvisa veemenza: tale momento coincide con la comparsa sulla scena della donna di cui è perduto innamorato, Lady, proprietaria del casinò più in voga della città. Ella inizierà progressivamente Macbeth ai meandri oscuri della sete di potere. Se, prima, il comandante della SWAT albergava in un limbo di innocenza e senso di giustizia, l'abilità politica da stratega e opportunista di Lady lo proietta in una confusa spirale di avvenimenti, il cui punto focale rimane la bramosia del dominio sugli altri. Ogni capitolo successivo simboleggia il tracollo morale di Macbeth e la corrispondente degradazione fisica. Il momento culminante di tale fase è l'omicidio, con annessa decapitazione, di Banquo: l'uomo che aveva ricoperto per lui la funzione di padre, prelevandolo con premura dalla strada; l'ultimo baluardo di affetto e protezione viene stroncato con una ferocia animalesca. L'ingenuo fanciullo dei primi atti non esiste più: riaffiorano gli incubi di un'infanzia vissuta nella penuria e volta all'istinto immediato della sopravvivenza. Fa da contraltare a questo miserabile panorama il sopraccitato Duff, autore di una redenzione in piena regola: da funzionario pubblico egoista, interessato esclusivamente a migliorare la propria carriera, diviene un generoso condottiero pronto a sacrificare la vita per i compagni. È lecito ravvisare un capovolgimento sistematico tra le due figure rispetto ai primi istanti del romanzo, in cui Macbeth fungeva da figura positiva e Duff da suo perfetto antagonista. Risulta interessante sottolineare come

l'ispettore capo della narcotici, propugnatore convinto della tesi secondo cui nessun uomo è in grado di cambiare, sia il fautore di uno dei più significativi mutamenti di questa storia.

L'ambientazione della vicenda rende tutto più suggestivo: la città in cui si muovono i personaggi è in stile Gotham; le vie principali sono avvolte da una pervasiva oscurità, squarciata da timidi e sporadici lampioni. La pioggia cade senza soluzione di continuità, quasi a palesare la ramificazione fisica del male in ogni singolo anfratto della metropoli. Si può senza dubbio riconoscere la volontà dello scrittore di avvicinare la contestualizzazione della propria opera alla cupezza dei desertici castelli scozzesi di quella di Shakespeare.

L'obiettivo di Nesbo è pienamente raggiunto: i richiami fascinosi alla tragedia originale sembrano poter rappresentare un fardello complesso da gestire, ma vengono aggiornati e incanalati in modo esemplare nelle dinamiche esposte. Una domanda che mi sono posto è se il compito del giornalista norvegese sia stato agevolato dal fatto che il sentimento che anima Lady e Macbeth non sia poi così diverso da quello che, in maniera più o meno latente, risiede all'interno della società odierna. E se Duff, alla fine, avesse ragione?

“La vita non è che un'ombra che cammina; un povero commediante che si pavoneggia e si agita sulla scena del mondo, per la sua ora, e poi non se ne parla più; una favola raccontata da un idiota, piena di rumore e furore, che non significa nulla”. (William Shakespeare)

**Domenico Ruberto**

### segue da pag. 21 - I QUARANTACINQUE ANNI DEL PALAZZETTO

buona ripresa delle iniziative. Vi è forse da notare che per le persone ozegnesi di una certa età il decentramento dell'area ha la sua rilevanza e lo si nota per questa categoria di persone quando le iniziative si tengono in centro paese (la Chiesa parrocchiale, quella della SS. Trinità, le due piazze centrali, il Salone municipale, il Cortile municipale, ecc.

Penso occorra ancora tener presente che nel frattempo in diversi centri della zona, valga per tutti il salone Alladium di Agliè, sorsero impianti analoghi o saloni furono ristrutturati allo scopo.

Tranne un periodo di frequentazione da parte del Coro Alladiese vi è stato forse uno scarso utilizzo da parte dei privati o di enti esterni al paese. Il salone alladiese, più recente del

nostro, sta attraendo ultimamente molte iniziative sovracomunali o di iniziative canavesane e provinciali. Questo non significa affatto che il nostro Palazzetto non possa ospitare manifestazioni di carattere culturale, sociale, ricreativo e sportivo di assoluto valore e di grande richiamo.

**Roberto Flogisto**

## LE PROVINCIALI 565 e 460 DIVENTANO DELL'ANAS

Strade importanti della nostra zona, quali la strada provinciale 460 (quella che collega la periferia di Torino a Rivarolo, Cuornè, Pont, Ceresole) e la 565 (la cosiddetta Pedemontana, quella che consente di collegare

Salassa con Ivrea) passeranno presto come gestione all'ANAS. Auguriamoci che questo consenta le manutenzioni e le migliorie necessarie per queste due arterie e di conseguenza indirettamente

anche per le strade che attraversano il Comune di Ozegna.

**La Redazione**

## LA CONFERENZA EPISCOPALE PIEMONTESE E LA REGIONE PIEMONTE IN CAMPO PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO ECCLESIASTICO

E' stato sottoscritto dalla Conferenza Episcopale Piemontese con la Regione Piemonte un accordo triennale per la valorizzazione del

patrimonio ecclesiastico regionale. Auguriamoci che anche la nostra Diocesi e forse qualche bene ecclesiastico ozegnese possa trarre

profitto da tale intesa.

**La Redazione**

## PER LA QUARTA VOLTA NEL 2019 IL GIRO D'ITALIA FA TAPPA IN CANAVESE, MA PROBABILMENTE NON TRANSITERA' DA OZEGNA

Il Giro d'Italia 2019 percorrerà nuovamente le strade piemontesi e canavesane.

Il primo arrivo in Piemonte è previsto per mercoledì 23 maggio a Novi Ligure. Il giorno successivo la corsa rosa prevede la storica tappa alpina Cuneo-Pinerolo (ma rivista nel percorso) in ricordo di Fausto Coppi, nel centenario della nascita, che se l'aggiudicò alcuni decenni fa con grande distacco.

Ed eccoci finalmente al Canavese. Venerdì 24 maggio è infatti in programma la Pinerolo-Ceresole (diga Serru).

Il merito principale di questo arrivo nella località del Gran Paradiso va ascritto all'assessore regionale allo Sport Ferraris e al Sindaco di Ceresole Basolo.

In effetti di un arrivo a Ceresole già nel lontano 1975, quando una delegazione ozegnese fu ricevuta a Milano dall'allora Patron della Corsa Rosa Vincenzo Torriani, ne parlarono gli organizzatori della Gazzetta dello Sport che poi accordarono il 5 giugno del 1976 a Ozegna l'arrivo del Giro d'Italia per la prima volta in Canavese con la tappa Varazze-Ozegna.

Di Ceresole, ma quella volta come

candidata ad un arrivo di tappa del Tour ne parlarono nel 2015 presso il Palazzetto dello Sport di Ozegna l'attuale Sindaco di Rivarolo Alberto Rostagno, il Presidente del Velodromo Francone di San Francesco al Campo Giacomino Martinetto, il Vice Sindaco di Ceresole e il telecronista e commentatore sportivo della RAI Beppe Conti.

La tappa, proveniente dalla Valle Susa, secondo il percorso attuale, transiterà nei seguenti comuni canavesani: Rivara, Busano, Valperga, Cuornè, Collettero Castelnuovo, Santa Elisabetta, Frassinetto, Pont, Locana, Noasca, per giungere poi a Ceresole. Sabato 27 maggio sarà in programma la Saint Vincent-Courmayeur e il giorno successivo la Ivrea-Como. Uno dei principali artefici di questa tappa che prenderà il via da Ivrea (percorrendo poi Bollengo, Piverone e la Serra per dirigersi verso Como) è il Sindaco di Bollengo Luigi Ricca. Quella di Ceresole è quindi il quarto arrivo del Giro d'Italia in Canavese nella sua storia e fa seguito a quelli di Ozegna nel 1976, di Ivrea nel 2013 e di Rivarolo nel 2014.

Vi è da notare che in nessuno dei

quattro casi la località di arrivo è coincisa con quella di partenza. Nel 1976 la partenza si ebbe da Castellamonte, nel 2013 da Caravaggio, nel 2014 da Agliè e nel 2019 da Saint Vincent.

Forse con maggiori possibilità di successo che nelle altre precedenti tre edizioni il Sindaco di Ceresole punta sulla Corsa Rosa per un lancio turistico del Canavese.

Non dimentichiamo infatti che già gli organizzatori ozegnese (forse un po' ingenuamente) puntarono sull'arrivo della tappa a Ozegna e più in generale sul Canavese, con conseguente diffusione a livello nazionale e internazionale attraverso i mezzi di informazione, per un lancio turistico, artistico-gastronomico-alberghiero della zona. La cosa si ripeté con gli arrivi di Ivrea e Rivarolo ma, a mio modesto parere, forse per la funzione torinocentrica della politica turistica prima delle Aziende Turistiche provinciali e adesso di Turismo Torino e Provincia seppure con manager canavesani alla guida o nei posti che contano, lo scopo non è mai stato raggiunto.

**Roberto Flogisto**

## AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL CANAVESE

E' nata a giugno di quest'anno l'Agenzia per lo sviluppo del Canavese dopo un lavoro durato circa due anni che ha visto tutte le associazioni datoriali, i sindacati, i rappresentanti delle quattro aree omogenee (in cui è diviso il Canavese in seno alla Città Metropolitana di Torino), confrontarsi sui problemi che interessano il Canavese declinandoli su quattro macro aree tematiche: Infrastrutture e trasporti, Industria e attività produttive, Turismo, cultura e sport, Formazione e istruzione.

L'iniziativa è partita da Confindustria Canavese che ha coinvolto da subito, dalla prima metà del 2016, le altre associazioni datoriali, tra cui la CNA, i sindacati e alcuni sindaci delle città più importanti.

L'esigenza di base che ha fatto nascere l'Agenzia è legata al fatto che il Canavese non avesse un luogo unitario su cui confrontarsi e comunicare le iniziative che nelle varie zone e nei vari comuni venissero intraprese rischiando così di avere sovrapposizioni e contrasti come molto spesso è avvenuto. Inoltre analizzando le esigenze complessive del territorio canavese si può avere un peso maggiore per riuscire a portarle a termine nei confronti degli enti

superiori come Città metropolitana, Regione Piemonte e Governo. In questi due anni si è lavorato nei vari tavoli per riuscire ad individuare i progetti prioritari di cui ha assoluta necessità il Canavese. Ogni area tematica ha individuato e condiviso i progetti prioritari che saranno oggetto del lavoro dell'Agenzia nei prossimi mesi.

Ad esempio nell'ambito delle infrastrutture e trasporti sono stati individuati come prioritari 13 progetti tra cui il rifacimento e messa in sicurezza del ponte Preti (direzione Est-Ovest), la cantierabilità della variante della SS460 da Lombardore - Rivarossa - Front (già progettata 20 anni fa per il trasporto pesante dal Canavese occidentale verso Torino) e il potenziamento e ammodernamento delle due ferrovie: Rivarossa - Torino (la Canavesana) e la Ivrea - Torino. Il presidente dell'Agenzia è Fabrizio Gea; nel Consiglio direttivo, di cui faccio parte, sono presenti i rappresentanti dell'industria (Confindustria) dell'artigianato (CNA), dei commercianti (Ascom), dell'agricoltura (Confagricoltura), dei sindacati (Uil) e i sindaci rappresentanti delle quattro aree omogenee.

Nel Consiglio generale la platea si

allarga ai rappresentanti delle altre associazioni datoriali, altri sindaci delle città più importanti e significative del Canavese e altre persone che ricoprono ruoli significativi nell'ambito delle associazioni canavesane.

L'agenzia è comunque aperta a analizzare iniziative e contributi che possano arrivare da altre persone non presenti nel Consiglio generale ma volenterose di portare avanti progetti importanti per il Canavese. E' la prima volta che il Canavese si unisce e si confronta in modo sistematico e continuativo per dare risposta alle esigenze degli abitanti canavesani e delle imprese canavesane che, soprattutto le più piccole e legate al territorio, non potranno che beneficiare se il Canavese crescerà in termini di sviluppo industriale, sviluppo del turismo, sviluppo dei servizi e sviluppo della formazione, tutto questo accompagnato da una migliore viabilità stradale e ferroviaria che consenta a più persone di conoscere il Canavese di poterci venire in modo più agevole e rapido e, per le persone che ci vivono, di accedere meglio ai servizi e ai luoghi di lavoro.

**Nicola Ziano**

## SEMPRE A PROPOSITO DI AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL CANAVESE

Dopo aver lavorato per più di un anno e mezzo, - grazie al coinvolgimento di molte realtà operanti "nel e per" il Canavese quali amministratori pubblici, associazioni imprenditoriali, organizzazioni sindacali, associazioni del volontariato e al supporto tecnico del Centro Studi Sintesi di Mestre - alle idee progettuali di sviluppo del nostro territorio, i responsabili dei Piani di Sviluppo del Canavese si sono ritrovati prima dell'estate in una sessione plenaria di condivisione

dei progetti più maturi. Durante l'estate si è lavorato "dietro le quinte" per rendere operativa, come concordato ed annunciato nel convegno di Agliè del 28 giugno per la presentazione del lavoro fatto coi Piani di Sviluppo, la trasformazione di quella che era l'Associazione per il Marchio del Canavese in Agenzia per lo Sviluppo del Canavese modificandone lo Statuto e gli organi di gestione.

Il Presidente dell'Agenzia è Fabrizio Gea (Past President di Confindustria

Canavese) e sono stati individuati i primi componenti del Consiglio Direttivo e del Consiglio Generale tra gli attuali soci dell'Agenzia. Ora sono iniziate le prime assemblee con coloro che hanno aderito all'Agenzia per dare gambe ai progetti più immediatamente realizzabili passando alla fase operativa con le progettazioni e la ricerca delle coperture economiche, iniziando dalle infrastrutture viarie.

**Giancarlo Tarella**

## BREVI NOTIZIE

### IL LICEO MUSICALE SANGIORGESE ORGANIZZA NUOVI CORSI

Il Liceo musicale Fryderick Chopin di Via Garibaldi a San Giorgio Canavese organizza i consueti corsi per bambini e adulti al pianoforte, chitarra, fisarmonica e batteria jazz; inoltre corsi di solfeggio, teoria, storia della musica oltre alla preparazione per esami pre-accademici in Conservatorio.

### IL CANAVESANO FRANCESCO BAGNAIA E' IL NEO CAMPIONE DEL MONDO DI MOTO2

Essendo molti i giovani ozegnesi e canavesani appassionati delle due ruote, avranno senz'altro gioito alla notizia che il chivassese Francesco Bagnaia del gruppo di Valentino Rossi ha conquistato nelle settimane scorse il titolo di campione del mondo di MOTO 2.

### IGOR DE SANTIS, MOLTO CONOSCIUTO A OZEGNA, GOVERNA IL COMUNE DI INGRIA DA 10 ANNI

Igor De Santis sta per raggiungere il traguardo del primo decennio di Sindaco di Ingridia. Quindi un ozegnese primo cittadino di un paese caro ai nostri abitanti da sempre legati alla Valle Sacra. Igor ha la passione per l'informatica e lo snowboard.

Quella della vita amministrativa ha sempre appassionato Igor prima come assessore e poi come sindaco ricalcando le orme del nonno materno Giacomo Crosasso che è stato Sindaco di Ingridia per quasi 30 anni.

### I PRIORI DELLE CHIESE E CAPPELLE OZEGNESI

In epoca recente con il Pievano don Romano Salvarani vi è stato il debutto nel 1978 dei Priori di S. Besso, cui sono seguiti quelli di Santa Lucia nel 1989 e di San Rocco nel 1991.

Una particolarità da una decina di anni riguarda quelli di San Besso, che su iniziativa di Sergio Aimonino (condivisa dai Pievani che si sono succeduti) dal 2007 sono investiti del ruolo gli ozegnesi che nei vari anni compiono i 60 anni.

Roberto Flogisto

# Monnalisà

Ozegna

**RISTORANTE - PIZZERIA**

Piazza Umberto I n° 5 - 10080 - OZEGNA (TO)

*Chiuso il martedì*

**Tel. 0124.25011 - Fax 0124.421582**

[www.monnalisaozegna.it](http://www.monnalisaozegna.it)

e-mail: [monnalisaozegna@tiscali.it](mailto:monnalisaozegna@tiscali.it)

**Il locale dispone di due sale chiuse comode ed accoglienti  
con personale esperto e qualificato**

**per cene private, associative, aziendali o per ricevimenti.**

**Gli ambienti sono concepiti per accogliere gruppi per banchetti di degustazione,  
mantenendo un'attenzione impeccabile, rigorosa e puntuale.**

**La ricercatezza nei particolari e nei decori regalano agli ospiti emozioni uniche.**



*Natività di Charles Le Brun (1619-1690 decoratore della Reggia di Versailles)*

*Possa questo Natale essere foriero dei più ricchi doni:  
amore per chi vi circonda, speranza verso il futuro e infinite soddisfazioni  
nella vostra vita.*

*Da parte della Redazione  
tanti auguri di Buon Natale e felice Anno Nuovo.*